

Ristorante
Cesare
...sentirsi a casa
Via Valla, 25
20141 MILANO
Tel 02 89513821
Gradita la prenotazione

Il giornale dell'Associazione
MilanoSud

M.T.
MILANO TECNOIMPIANTI s.r.l.
• RISCALDAMENTO
PROGETTAZIONE CONDIZIONAMENTO
INSTALLAZIONE - MANUTENZIONE
Via Bernardino Verro, n° 89 - 20141 Milano
tel 02.57301808 r.a.
email: info@milanotecnopianti.it
www.milanotecnopianti.it
SAMSUNG

ANNO XXI NUMERO 11 NOVEMBRE 2017 WWW.MILANOSUD.IT /MILANOSUD @MILANOSUD5

A proposito della Catalogna

Perché fra il 2014 e il 2017 la percentuale dei catalani apertamente favorevoli all'indipendenza della loro terra è passata dal 28,7 al 39,6? Un balzo dei 11 punti in soli tre anni è un indice di grande mobilità dell'elettorato catalano. E ci riferiamo, naturalmente ai voti espressi rispetto all'elettorato potenziale, dal momento che chi non si reca alle urne (in entrambi i referendum, la maggioranza assoluta) non è detto che sia anti-indipendentista, ma certo non nutre particolare interesse per il tema della nazionalità.

Indipendentismo in forte crescita
Cosa è cambiato in questi tre anni nel rapporto fra Madrid e Barcellona da giustificare questo cospicuo ingrossamento delle file indipendentistiche?

Piero Pantucci
Continua a pag. 2

Incontro organizzato dal Centro Culturale Conca Fallata
Sugli orti di via Selvanesco posizioni ancora distanti

Sala gremita e almeno un centinaio di persone all'incontro organizzato dal Centro Culturale Conca Fallata per discutere del progetto di orti urbani lungo la via Selvanesco. Presenti all'incontro, a rappresentare le istituzioni, l'assessore al Verde, Urbanistica e Agricoltura Pierfrancesco Maran, il presidente del Municipio 5 Alessandro Bramati e la consigliera comunale, nonché vicepresidente della Commissione Urbanistica e Sistema agricolo milanese, Natascia Tosoni. In sala i rappresentanti di moltissime associazioni del Municipio e non solo. C'erano: Rosario Pantaleo, vicepresidente dell'Ente Parco Agricolo Sud Milano; Renato Aquilani, presidente dell'associazione Parco Sud; Giuseppe Mazza, presidente dell'associazione Comitato Parco Ticinello; Paolo Lozza, consigliere dell'Ente Parco Agricolo Sud; Marco Armanini di Legambiente; Andrea Falappi, conduttore della Cascina Campazzo e presidente Distretto Agricolo Milanese; Mario Donadio, presidente della Compagnia dell'Anello; il consigliere comunale Aldo Ugliano ed ex presidente del Consiglio di Zona 5; consiglieri e assessori di Municipio. In sala anche Rodolfo Citterio, della società Dedalo che promuove il progetto del parco orticolo. Il presidente della Conca Alessandro Pezzoni, che ha condotto l'incontro, ha avviato il dibattito chiedendo ad Aquilani dell'associazione Parco Sud di presentare il progetto dell'estate scorsa e le sue criticità.

Stefano Ferri
Continua a pag. 6

Parla Rodolfo Citterio

«Ecco quello che avrei voluto dire»

Nell'intervista, all'imprenditore, le caratteristiche del progetto che verrà presentato ai cittadini il prossimo 9 novembre (alle pagine 6-7)

Via Ripamonti 20

A dicembre chiude il Poliambulatorio

L'annuncio della chiusura a dicembre di quest'anno del poliambulatorio di via Ripamonti 20 ha suscitato rabbia negli abitanti della zona. Molte famiglie sono preoccupate per il futuro trasloco di 19 medici specialisti, che saranno redistribuiti nei poliambulatori di via Stromboli, via Gola, via Baroni e, in parte, al primo piano di via Rugabella. In quest'ultima sede, se i lavori saranno completati in tempo, dovrebbero spostarsi nell'estate del 2019 di nuovo tutti gli ambulatori. Intanto dal Policlinico, che gestisce il poliambulatorio, fanno sapere che in via Ripamonti arriveranno i Centri Psico-Sociali e Uonpia - Unità Operativa Neuropsichiatria Psicologia Infanzia. Riguardo alla possibilità di trasferire anche i Sert, al momento non ci sono conferme. «È un servizio che funziona - dice Paolo V. che abita in zona - non capisco perché dovrebbero chiuderlo il nostro poliambulatorio pubblico. Certo sono stati aperti altri centri in via Ripamonti per i prelievi di sangue ad esempio, ma sono privati e quindi non vedo allora perché dovremmo pagare le tasse se ci tagliano i servizi pubblici territoriali».

Cinzia Boschiero
Continua a pag. 3

ALL'INTERNO

Che festa al Barrio's!	5
Bonifica al Basmetto	7
Carraro: si riparla dei lavori di ristrutturazione	8
Le gite e le iniziative dell'Associazione	10-11
Le rubriche di Milanosud	12-13
Visitiamo insieme Casa Merini	13
Gli eventi culturali	14-15

Almanacco storico 2018 in vendita presso l'Associazione
- Info a pag. 11 -

Varievie
Asilo nido
Desideri uno spazio per te o alleggerire i nonni?
Asilo nido Varievie ti offre flessibilità dei tempi di frequenza e delle rette! Chiamaci!
Via Fabrizia De Andrè, 10 - Tel. 02 49757844 - 348 2267118
la.deacooperative@gmail.com - la.deacoop.blogspot.it

PRINCIPE
AMMINISTRAZIONE CONDOMINIALE GESTIONE AFFITTI CAF PATRONATO ASSISTENZA CONTABILE E LEGALE
Dal 2005 in tutta la zona Sud di Milano e comuni limitrofi amministriamo condomini, gestiamo pratiche fiscali ed eseguiamo pratiche di patronato a sostegno del reddito.
Per info e appuntamenti Via Gratosoglio 60 20142 Milano
tel. 02-36587328 fax 02-36587421 328-8811593
mail info@amministrazioneprincipe.it amministrazioneprincipe

SAGEM
SPECIALISTI NELLE PULIZIE CONDOMINIALI E DI UFFICI
CONTATTACI! INFORMAZIONI E PREVENTIVI
www.sagempulizie.it
Tel. 02 8619371
Fax. 02 8619300

CENTRO ODONTOIATRICO DOTT. LUCIANO VANNUCCHI & C. S.A.S.
Via F.lli Frascini 8/10 (angolo via D'Ascario) - Milano
Quartiere Le Terrazze - Via dei Missaglia
Tel. 02-89304581 - Email: info@centrovannucchi.it
1° visita con radiografia panoramica e preventivi GRATIS
Finanziamenti pluriennali agevolati oppure a tasso zero fino a 24 mesi.
Una equipe di odontoiatri specializzati in conservativa, protesi mobile e fissa in ceramica su oro e su zirconio, implantologia computer guidata con carico immediato, ortodonzia infantile e per adulti parodontologia con laser

IL MERCATO DELL'USATO S.N.C.
A ROZZANO COMPRA-VENDITA TUTTO L'USATO CHE VUOI
Apertura da martedì a sabato ore 10 - 12:30 / 15 - 19
Domenica dalle 10 alle 12:30
Chiuso il lunedì
Via Valleambrosia 88
Sulite de Giovanni - Rozzano (MI)
Tel. 02 8255308

Investimenti Immobiliari
DEL MARE
• NUOVA APERTURA - VIA G. RIPAMONTI, 114 MILANO •
TRATTIAMO VENDITE & AFFITTI
appartamenti - loft - negozi - showroom - uffici - laboratori - magazzini - box
Orario continuato da lunedì a venerdì, h 10-19 / sabato su appuntamento. Parcheggio clienti riservato
info@investimentidelmare.com • investimentidelmare.com • Tel. 02.5691205

A proposito della Catalogna

Segue dalla prima

Nulla di significativo: nessun particolare inasprimento della pressione fiscale, nessuna nuova norma legislativa che comprima il grado di autonomia catalano, nulla che abbia alterato gli equilibri fra il centro e le regioni.

L'insoddisfazione anticastigliana dei catalani è cosa nota, un dato storico, non nasce in questi ultimi anni, eppure in soli tre anni la spinta secessionistica è arrivata a contagiare quasi il 40% della popolazione. Ed è probabile che senza l'intervento pesante di Madrid per impedire il voto, la percentuale favorevole alla secessione, sarebbe stata ancora più elevata.

Il bilinguismo

Il franchismo aveva soffocato ogni fisionomia identitaria, negando addirittura l'uso ufficiale della lingua catalana. Con il ritorno alla democrazia, il sistema spagnolo ha ampiamente favorito la valorizzazione dell'identità linguistica catalana, introducendone l'apprendimento nelle scuole e sancendo di fatto il bilinguismo. Non è poco. In Alto Adige, il bilinguismo (e il sistema della spartizione etnica dei posti di lavoro) è stato decisivo nello stroncare il terrorismo e secessionismo filoaustriaco. Tanto decisivo che l'Alto Adige è ormai una felice provincia austriaca in territorio italiano (con l'eccezione di Bolzano e di qualcuno dei centri maggiori).

Altro che devolution!

Spostiamoci in Scozia. Un referendum nel 1979 chiedeva agli scozzesi di pronunciarsi sul progetto di devolution.

Stiamo parlando di devolution, si badi bene: cioè di una forma istituzionale che dilata i poteri locali, le

funzioni decentrate, ma che non recide i cordoni con la madre patria (il Regno Unito), di cui si continua a far parte. Ebbene a quel referendum solo il 32,6% degli scozzesi diede risposta affermativa (per l'esattezza, il 51,6 del 63,7 che si era recato a votare).

La Scozia ci riproverà

Ed ecco che, nel settembre di tre anni fa, con una partecipazione al voto molto più elevata (84,6), ben il 38% (corrispondente al 44% dei votanti) disse sì non alla devolution, ma alla creazione di una Scozia indipendente. Un risultato talmente incoraggiante per i leader separatisti, che è già in programma un terzo referendum per il 2019, anche se la signora May non ne vuol sentir parlare.

Identità e secessionismo

Anche la Scozia, come la Catalogna, ha ottime ragioni storiche, culturali, linguistiche (e pure religiose) per rivendicare un distacco da Londra. Ma è singolare come l'evoluzione di questo sentimento in vocazione secessionistica abbia conquistato così tanti proseliti proprio negli ultimi anni.

In fuga nell'Europa

Un secondo dato accomuna la vicenda catalana a quella scozzese. Sia i catalani sia gli scozzesi vogliono sì l'indipendenza nazionale, ma non per rifugiarsi in un localismo isolazionista: sono in Europa e vogliono restarci. Gli scozzesi, addirittura, traggono pretesto dalla Brexit per riaffermare al contrario degli inglesi, la loro vocazione europeistica: loro dall'Europa non vogliono uscire.

I leader catalani, in fuga dalla repressione madrilenza, cercano addirittura rifugio (come il capo del governo

Carles Puigdemont) nel cuore delle istituzioni europee.

Decisivo il fattore economico

Se Madrid non opprime Barcellona e Londra non vessa Edimburgo (non più di quanto è sin qui avvenuto, comunque), che cosa determina l'accentuarsi di questi atteggiamenti separatistici?

Risposte possibili: il protrarsi della crisi economica, il cui superamento sembra comunque escludere il recupero degli standard precedenti; le ondate migratorie, spesso più temute che realmente vissute, ma tali in ogni caso da far apparire il cortile di casa più sicuro della piazza metropolitana; la fuga dalla globalizzazione che oggi più che mai si mostra come la versione più vorace e impietosa del capitalismo (il turbocapitalismo, come ebbe a definirlo un lucido analista conservatore come Luttwak).

Il referendum di Maroni

Quando fattori come questi (di natura prevalentemente anche se non esclusivamente economica) si intrecciano e si sommano, l'appello ai localismi, come solida barriera identitaria, diventa quasi inevitabile. I due referendum lombardo e veneto si situano nella medesima temperie politica: la lingua, la cultura, la storia, il costume non c'entrano per nulla, anche se a qualche buontempone è piaciuto evocarli. C'entrano i soldi e le paure indotte da una facile propaganda xenofoba. Ed è anzi sorprendente che solo poco più di un terzo degli elettori lombardi, abbia votato sì al referendum di Maroni. Sembrirebbe una prova di serietà.

L'Europa delle patrie

Tornando alla Catalogna e alla Scozia, sembra di poter dire che quella di Barcellona e di Edimburgo non è la fuga dall'Europa. Forse è la fuga nell'Europa: una Eu-

ropa un po' maldestramente intesa come la grande tenda di tutte le tribù, una curiosa caricatura dell'Europa delle patrie di gollistica memoria.

Ma l'Europa, che di queste vicende dovrebbe essere protagonista, per ora si limita ad assicurare una sorta di funzione di gendarmeria, nel far propri i provvedimenti restrittivi di Madrid nei confronti dei secessionisti.

L'Europa che latita

L'Europa contro la cui fisionomia burocratica e ragionieristica tutti strepitano, pur non negandone l'appartenenza, continua a latitare proprio sul terreno che più dovrebbe esserle congeniale: quello politico. E questo è il nodo. Volere veramente l'Europa vuol dire essere disposti a cedere parte della propria sovranità nazionale. Qualunque modello (federale, confederale, statunitense, svizzero...) si abbia in mente per il nostro vecchio continente, richiede una devoluzione di poteri e di funzioni dagli stati nazionali alle istituzioni continentali. Nessuno sin qui ha dimostrato di volerlo realmente fare. E oggi più di ieri questa carenza di sguardo politico favorisce l'irrobustirsi di movimenti ultranazionalisti (come il tedesco Alternative für Deutschland, più inquietante del lepenismo), che nell'incerto politicantismo di Bruxelles vedono solamente un elemento di freno.

Crisi salutare?

La crisi catalana sarebbe salutare per tutti, se servisse a rimuovere l'Europa da una stanca revisione dei bilanci statali per avviare iniziative di natura politica che sappiano interpretare le spinte centrifughe, mediando fra sovranismo nazionale e profilo europeo. L'impressione, purtroppo, è che questa capacità sia ancora tutta da costruire.

Piero Pantucci

MilanoSud

Registrazione n. 744 - Novembre 1997.
Via Santa Teresa, 2/A - 20142 - Milano
Contatti: 02 84892068
sito web: www.milanosud.it
email: segreteria@milanosud.it

Direttore Responsabile:
Stefano Ferri
Vicedirettore: **Giovanna Tettamanzi**

Redazione: **C. Calero, P. Cossu, F. De Melis, T. Galvanini, L. Guardini, M. Mereghetti, L. Miniutti, A. Muzzana, C. Muzzana, E. Paci, A. Rubagotti.**
Impaginazione e Art directing: **A. Rubagotti.**

Hanno collaborato:
E. Bedei, C. Boschiero, F. Calarco, K. El Bouhmi, G. Fontana, M. Gambetti, N. Mondì, R. Morini, P. Pantucci, P. Rizzi, E. Saglia, B. Secchi, A. Stucchi, R. Tammaro, F. Temelli, G. Verrini.

Foto: **E. Galimberti, M. Gambetti, N. Mondì, B. Secchi.**

Raccolta Pubblicità:
Sergio Devecchi cell. 349 40 67 184
email: pubblicita@milanosud.it

Stampa **Litosud**, via Aldo Moro 2
20160 Pessano con Bornago (MI)

Prossima uscita: 5 dicembre 2017

È tempo di Ius soli... non è più tempo di razza

Di **Francesco Cappelli**

Professore, ex assessore

alla Pubblica Istruzione del Comune di Milano

Sono ormai molti mesi che la questione migranti è al centro dei dibattiti sui giornali e in televisione, dove la gran sarabanda lascia solo in parte intuire la vera natura della legge che aspetta l'approvazione del Senato. Si intrecciano considerazioni che tendono a collegare in modo stretto la questione migranti e le sue tragiche vicende, con il diritto alla cittadinanza dei nati in Italia da genitori stranieri, regolarmente presenti e operanti sul nostro territorio. Tutto scade a contenuto da contendere in una prospettiva elettorale: è insopportabile che la vita democratica non riesca ad elevarsi a civile confronto in questa e altre materie. Non entro nel merito tecnico della questione cittadinanza secondo lo Ius soli temperato e/o culturae, come più correttamente si dovrebbe dire: intendo però cercare di comprendere le ragioni profonde che determinano una così difficile approvazione di una legge di civiltà. Molti dicono che l'Italia sia un paese di "moderati" con lo sguardo alla conservazione. Ammesso ciò, da cosa deriva tale connotazione?

Forse il nostro passato democristiano, peggio il nostro passato fascista pesano ancora, seppure in forme diverse? Forse il fatto che noi anziani siamo la parte preponderante della popolazione, che i giovani siano pochi e molti di questi se ne vanno altrove? Esistono molte contraddizioni. La crisi economica porta conservazione, arroccamento anche in chi in passato lottava con forza contro le ingiustizie. Chi oggi fatica a trovare lavoro crede facilmente alla bufala che gli immigrati "rubano" il lavoro. Non voglio farla lunga, credo che il governo debba porre anche la fiducia se necessario, ma la legge va portata in porto! Con l'approvazione dello Ius soli, deve essere combattuto il substrato culturale che accetta e riconosce, anche nelle forme più aperte e rispettose, come indiscutibile l'idea che esistano le razze. Il concetto di razza si fonda sulle diversità evidenti (colore della pelle, tratti somatici, provenienza geografica...) che popolazioni delle stesse nazioni o di nazioni diverse mostrano ad occhi superficiali e ostili al diverso. La mentalità comune, d'altra parte, anche quella più aperta, pur accettando il

concetto di razza, dichiara che qualunque forma di razzismo è da condannare, che gli uomini sono tutti uguali anche se di razze diverse e vantano gli stessi diritti. Tutto questo va bene, ma oggi esiste un movimento di scienziati e di uomini di cultura che dichiara:

Il concetto di razza da tempo è stato sconfessato come infondato scientificamente ed esistono ormai pochissimi e marginali tentativi di fondare la razza su argomentazioni scientifiche.

La variabilità genetica all'interno di popolazioni apparentemente omogenee è superiore a quella tra popolazioni un tempo definite di razze diverse.

Le differenze, pur evidenti, non hanno quindi basi genetiche che consentano di individuare gruppi omogenei al punto da non potersi "mescolare". L'intera umanità oggi ha nel suo corredo genetico geni o gruppi di geni delle popolazioni più lontane, oltre a quelli del proprio gruppo di prossimità. Una conseguenza di queste argomentazioni, ripeto, solidamente fondate scientificamente, è stata l'iniziativa di revisione costituzionale dell'art. 3 della nostra Carta fondamentale. In questo articolo la razza viene citata come elemento per il quale la Repubblica italiana non può tollerare discriminazioni, assieme a religione, sesso, opinioni politiche... Togliere il termine razza da questo articolo fondamentale rimuoverebbe una parola accolta con dignità al tempo dei nostri grandi costituenti, in senso contrario ad ogni forma di razzismo. Ma oggi? È lecito pensare che si possa intervenire sul testo della prima parte della Costituzione per renderlo più attuale e coerente con i dati della conoscenza scientifica moderna? Credo di sì e si vanno moltiplicando le iniziative per diffondere questa proposta e far approdare in Parlamento un'iniziativa popolare di legge di revisione costituzionale nel senso descritto. Appare chiara forse ora la ragione a cui facevo cenno: l'humus culturale che ostacola scelte di civiltà in presenza di stranieri nel nostro paese e in altri paesi è proprio l'intima convinzione dell'esistenza delle razze. La biodiversità umana non può essere spiegata da un'idea priva di ogni fondatezza scientifica! Certamente non basterà eliminare il termine razza dalla Costituzione per cancellare il razzismo, ma almeno il termine su cui si fonda non avrà più il crisma, seppure in senso positivo, nella Legge fondamentale dello Stato. Discutiamone.

GLI ALUNNI STUDIERANNO ANCHE DIRITTO, ECONOMIA E COMUNICAZIONE

Il liceo Allende si rinnova

«La proposta nasce dall'esigenza di innovare il percorso di studi del classico, pur mantenendo la sua specificità, per renderlo ancora di più uno strumento di conoscenza della realtà contemporanea».

La professoressa Silvia Mollo spiega così la "strategia" del liceo classico Allende, che quest'anno non ha avuto abbastanza iscritti per far formare una IV ginnasio, ma ora parte alla conquista di nuovi studenti con una formula innovativa che affianca a Latino e Greco discipline come Economia, Diritto e Comunicazione.

Il "nuovo corso" dei cinque anni di studio è stato presentato al Consiglio d'Istituto, è stato approvato dal Collegio Docenti e comincia ad essere presentato alle scuole medie. Gli studenti di terza, infatti, scelgono entro gennaio la scuola che frequenteranno dopo l'esame.

IL 13 NOVEMBRE CON I COMITATI E IL 18 ALL'AUDITORIUM LAVERDI

Gori lancia la sfida a Maroni

Posta la parola fine a un balletto sulle primarie, tutto tattico, specchio di dinamiche politiche romane, che si protrava da mesi, ha preso il via la campagna elettorale di Giorgio Gori, candidato del Centrosinistra alla Regione, nelle elezioni che si terranno nella primavera prossima.

L'appuntamento per i milanesi è per sabato 18 novembre alle ore 14,30 presso l'auditorium laVerdi di largo Mahler. Attesa la presenza di personalità politiche importanti, come il sindaco di Milano Beppe Sala, Emma Bonino e Giuliano Pisapia.

Prima dell'incontro di sabato, Giorgio Gori e il suo staff, incontreranno il comitato elettorale del candidato del Municipio 5, lunedì 13 novembre alle ore 21, al circolo Pd Vassallo del Vigentino, in via Verro 44.

NOVEMBRE MESE DELLA PREVENZIONE UDITIVA

La soluzione ai problemi di udito c'è. **Problemi di udito? Ci senti ma non capisci le parole? Prendi la decisione giusta!!! Prova senza impegno una soluzione acustica!!!**

CENTRO EUROACUSTIC

Via G. Lagrange, 13-20136 MILANO
Tel. 02/36536730-02/39810983

Forniture gratuite **ASL** agli aventi diritto
Prezzi agevolati per i bambini

TEST GRATUITO DELL'UDITO con "DOTTORE IN AUDIOPROTESI"
PRENOTAZIONI allo 02/36536730

www.centro-euroacustic.com
centroeuroacustic@gmail.com
sentire bene...per sentirsi meglio...

Carlo Borghetti, consigliere regionale del Pd, commenta il nuovo Piano Assistenziale

Rivoluzione in vista per i malati cronici

Coinvolto un malato su tre, ma permangono grossi dubbi sulla sua efficacia

La Regione Lombardia sta per introdurre un radicale cambiamento nella gestione dei malati cronici. Il piano partirà entro fine anno, ma se ne sa ancora poco. Funzionerà? Non funzionerà? E che effetti avrà? Lo chiediamo a Carlo Borghetti, consigliere regionale (Pd), da 6 anni membro del Consiglio Nazionale Anci, membro del Consiglio Regionale e Provinciale di Milano di Uneba (Unione Nazionale Enti di Assistenza); per questo incarico ha seguito gruppi di lavoro in Regione, nell'ambito del Piano Socio-Sanitario.



Vuole dire che c'è il rischio di "ospedalizzare" ancora di più il sistema sanitario lombardo?

«Ai sensi della riforma sanitaria – presentata nel 2014 – dovevano essere costituiti per la cronicità i Presidi Ospedalieri Territoriali (Pot) e i Presidi Socio-Sanitari Territoriali (Presst): sono passati ormai due anni e quella previsione è rimasta inattuata... ora, perché la Regione vuole partire con il nuovo sistema degli enti gestori – entro fine anno – se non ha ancora realizzato i Pot e Presst pubblici? La Regione vuole consentire agli enti gestori di subappaltare prestazioni fino al 10% (e anche oltre) ad altri enti che non sono ancora stati inseriti a contratto nell'attuale sistema pubblico, e non se ne capisce il motivo».

Borghetti, chi sarà interessato a questo nuovo sistema?

«Il Piano Assistenziale potenzialmente può interessare un lombardo su 3, perché tanti sono i corregionali che soffrono almeno di una malattia cronica – cardiopatie, diabete, malattie respiratorie o neurologiche... –. Patologie che rappresentano oltre l'80% delle cause di decesso e impegnano quasi il 70% della spesa sanitaria».

Come si dovranno comportare d'ora in poi i malati cronici?

«In pratica il paziente potrà non rivolgersi più al proprio medico di famiglia per tutto quello che riguarda la sua cronicità, ma potrà scegliere un "ente gestore", col quale dovrà firmare un Patto di Cura, che lo seguirà nella prescrizione di visite, esami e terapie, al posto del medico. Lente gestore si sceglie all'interno di una lista di enti gestori che si saranno accreditati, e che riceveranno dalla Regione un budget economico per ogni paziente che si prenderanno in carico, in base a un Piano Assistenziale Individuale, detto Pai».

Senza entrare in dettagli troppo tecnici, ci può dare un suo parere in merito?

«In realtà i dettagli tecnici sono fondamentali, ma tralascio qui il problema di chi debba costruire il "Piano" e la questione della necessità di non escludere il medico di famiglia – che già conosce il paziente – e per ora mi soffermo solo su alcune questioni problematiche: in primis, non si può ridurre l'assistenza al malato cronico a una sequela di esami e prestazioni senza curare la persona "intera", come viene insegnato ai medici. Tutti sanno che bisogna curare la "persona", e non la "malattia"».

Le è per caso sorto qualche interrogativo nell'affrontare questa materia?

«Beh, sì, parecchi. Ad esempio, chi suggerirà ai pazienti a quale ente gestore rivolgersi? Come faranno i cittadini a decidere quale struttura scegliere? Gli enti gestori saranno in maggioranza privati, con tutta probabilità: e se un paziente volesse restare nel suo territorio con la struttura pubblica a cui abitualmente si rivolge da anni, e in quel territorio si candidano solo enti privati, come entra il paziente in questo nuovo sistema? Deve abbandonare la struttura a cui si è sempre rivolto? Chi garantisce nel tempo il corretto aggiornamento e svolgimento del Piano Assistenziale se il paziente peggiora? Come fa un paziente, nel momento che ha un nuovo disturbo, a sapere se si deve rivolgere al proprio medico di famiglia, o se deve andare dall'ente gestore che ha scelto per la sua cronicità? In base a quali elementi la Regione ha deciso che i medici di famiglia non sono più adatti a curare i pazienti cronici? Non bastava ad esempio dare più supporto ai medici di famiglia?»

Ma quali sono di conseguenza i rischi reali per i pazienti e per la sanità regionale pubblica?

«Noi vediamo soprattutto il rischio di una gestione delle prestazioni che metterà in competizione i gestori sulla base della loro capacità di attrarre i pazienti più remunerativi risparmiando sulle prestazioni. Non siamo certo contrari ai cambiamenti, se sono migliorativi, e c'è anche bisogno di governare finalmente meglio la spesa sanitaria per i malati cronici in questa Regione, ma questa novità ci preoccupa».

C'è ancora un margine, temporale e politico, per discutere di questi aspetti con il presidente della Regione Lombardia?

«Sì. Se a queste domande arriveranno risposte concrete e convincenti da Maroni e soci, la rivoluzione potrà avere delle chance di riuscita, altrimenti intravediamo un esito triste: il sistema sanitario pubblico lombardo perderà ulteriori pezzi. Noi siamo a favore di un servizio che cammini sulle due gambe di cui oggi è dotato, quella pubblica e quella privata, però rilanciando il pubblico, non sostituendolo ulteriormente col privato. Altrimenti la monetizzazione della cronicità metterà a serio rischio l'appropriatezza e l'efficacia delle prestazioni che verranno in seguito offerte ai pazienti».

Giovanna Tettamanzi

Il 24 novembre, presso la Casa delle Associazioni, l'incontro

“Riforma del Terzo settore, le opportunità per il no profit”

Milanosud organizza per il 24 novembre, alle ore 18,30, presso la Casa delle Associazioni di via Saponaro 20 l'incontro “Riforma del Terzo settore, le opportunità per il no profit”. Il senatore Roberto Cociancich che ha partecipato alla redazione della legge, l'assessore alle Politiche sociali del Comune di Milano Pierfrancesco Majorino e il giornalista del periodico Vita, pubblicazione di riferimento del Terzo settore illustreranno e discuteranno con il pubblico i vantaggi e le opportunità della nuova legge. Modera l'incontro il direttore di Milanosud Stefano Ferri.



I quattro punti della legge in vigore dal 2018

Ci sono voluti oltre tre anni da quando, nell'aprile del 2014 al Festival del volontariato di Lucca, l'allora premier Matteo Renzi annunciò il disegno di legge delega sul Terzo settore. Con i recenti via libera alla delega e i successivi decreti legislativi finalmente è stato dato un riconoscimento giuridico a un settore vitale per il Paese. Il cerchio non è ancora del tutto chiuso, lo sarà solo con l'entrata in vigore del nuovo Registro nazionale (verosimilmente a inizio 2018), ma il percorso è tracciato. Cosa cambia dunque? Il perimetro della riforma è molto ampio (solo il nuovo codice conta 104 articoli), ma ci sono alcune linee guida che danno il segno di come questa norma potenzialmente possa cambiare il volto al Terzo settore italiano.

Primo. Con la nascita della qualifica di Ente del Terzo Settore (e la conseguente decadenza della qualifica fiscale di Onlus) viene definito il quadro civilistico. In precedenza il substrato legislativo degli Ets (Enti Terzo Settore) era costituito da un insieme incerto, lacunoso, frammentario e spesso incoerente di norme settoriali o territoriali. La stessa dicitura di ente non profit era una prassi comune e giornalistica senza alcuna corrispondenza legislativa.

Secondo. L'acquisizione della personalità giuridica degli Ets non è più una concessione statale. La nuova procedura è attivata dal notaio (senza alcun lasciapassare prefettizio) e si basa sull'iscrizione al Registro unico nazionale. Si tratta di una sorta di "privatizzazione", di sottrazione al controllo pubblico ex ante della potestà istitutiva dei cittadini che intendono associarsi, che sotto il profilo culturale può essere definita "rivoluzionaria".

Terzo. Dal punto di vista fiscale la riforma punta a distinguere con nettezza le attività commerciali da quelle non commerciali. Con questo criterio generale d'ora in avanti verranno valutati la natura e l'impatto dell'attività svolta.

Quarto. La qualifica di impresa sociale così come ridisegnata dalla riforma entra "ufficialmente" nel raggio di pertinenza del Terzo settore, che comincia così ad uscire dal luogo comune "dei buoni" e dalla funzione di "stampella" del pubblico, per essere riconosciuto come motore di sviluppo, produttore di coesione sociale e di valore economico.

Stefano Arduini

Via Ripamonti 20: a dicembre chiude il Poliambulatorio

Cresce la rabbia dei cittadini per la riduzione di un servizio medico specialistico di prossimità

Segue dalla prima

Continua Paolo V.: «Dicono che vogliono spostare qui delle attività psichiatriche, basta che non portino servizi come i Sert che così ci riempiranno la zona di altri disperati, come se non bastassero quelli che già ci sono, in aumento nella nostra zona periferica».

Nel frattempo in zona Ripamonti è aumentato il numero dei centri privati relativi a servizi di assistenza medica similari. Ma certo, se quanto annunciato sarà confermato, i servizi medici privati sostituiranno le attività specialistiche ambulatoriali del poliambulatorio che ospita gabinetti me-

dici di infermieristica; Cardiologia; Dermatologia; Ecocardiografia; Ecografia ginecologica; Medicina interna; Oculistica, Odontoiatria-conservativa; Odontoiatria-protesi; Ortodonzia infantile; Ortopedia, Ostetricia e Ginecologia; Otorinolaringoiatria. Oltre che un ambulatorio prelievi con accesso diretto e un servizio di accettazione. Ma tutto questo a quale prezzo per gli utenti?

Nella politica intanto c'è fermento e questo anche riguardo all'applicazione della nuova riforma sanitaria. La consigliera comunale Natascia Tosoni, di Insieme X Milano, ha presentato un'interrogazione in Consiglio in cui chiede spiegazioni, sottolineando

andò i disagi che la chiusura del Poliambulatorio pubblico di via Ripamonti causerà agli abitanti dei quartieri limitrofi.

«Questa è la mia zona – aggiunge la signora Rosaria P. – sono aumentate le persone anziane. Questa chiusura di un servizio sanitario territoriale pubblico mi crea ansia e sgomento: per accompagnare mia madre, che ha più di 80 anni, quanta strada in più dovrò fare per pratiche sanitarie per le quali paghiamo le tasse?».

Insomma le famiglie vorrebbero saperne di più e soprattutto essere rassicurate.

Cinzia Boschiero

 <p>CENTRO ASTERIA</p> <p>FACEBOOK</p>  <p>YOUTUBE</p> 	<p>CINEFORUM</p> <p>MAR 14 NOV MAR 21 NOV</p> <p>LA TENEREZZA AGNUS DEI</p> <p>MAR 28 NOV MAR 05 DIC</p> <p>DUNKIRK IL DIRITTO DI CONTARE</p> <p>H. 15 e 20:45 € 6 - € 4pm - Abbonamenti</p>	<p>MILANO ARTE</p> <p>MILANO ROMANA</p> <p>Visite Artistiche Culturali a cura di Lodovico Zana</p> <p>IL MUSEO ARCHEOLOGICO E LE SUE COLLEZIONI</p> <p>DOM 5 e 12 NOVEMBRE H. 15</p> <p>€ 9 comprensiva del noleggio dell'audiocassetta personale</p>	<p>OPEN DAY</p> <p>ISTITUTO COCCHETTI ISTITUTO SCOLASTICO PARITARIO</p> <p>INFANZIA PRIMARIA SECONDARIA DI I GRADO LICEO SCIENTIFICO</p> <p>SAB 11 NOV</p> <p>H. 10 - H. 12:30</p> <p>LABORATORI - PRESENTAZIONE ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRA</p> <p>VISITA GUIDATA AL CENTRO ASTERIA</p> <p>ISTITUTO COCCHETTI</p> <p>02 84 35 643</p>
			
	<p>02 84 60 919 cultura@centroasteria.it</p> <p>centroasteria.it</p>	<p>Piazza Carrara 17 - Milano</p>	<p>M2 Famagosta o M2 Abbiategrasso Bus 95 - Tram 15 e 3</p>
	<p>02 84 60 919 cultura@centroasteria.it</p>	<p>centroasteria.it</p>	<p>M2 Famagosta o M2 Abbiategrasso Bus 95 - Tram 15 e 3</p>



LA TRANQUILLITÀ È ALLE PORTE DELLA CITTÀ.

Tutta la quiete e i servizi di VIA FRATELLI FRASCHINI 7 e di VIA NICOLA ROMEO 14.

La tua casa futura ti aspetta alle porte di Milano, immersa nel verde e nel silenzio. Qui, Investire Residenziale ti dà una grande libertà di scelta, offrendoti appartamenti di varie metrature dotati di ampie terrazze e box auto. Perché scegliere di abitare in Via Fratelli Frascini 7 o in Via Nicola Romeo 14, significa scegliere tutta la comodità e la tranquillità garantite da Investire Residenziale.

PROMOTORE LOCALE

PRELIOS
AGENCY

tel. 02 62814200

agency@prelios.com

investire
RESIDENZIALE
Vivere meglio inizia qui.
visita il sito investireresidenziale.it

Il 15 ottobre, al Centro Barrio's

Una giornata per festeggiare il "fungo" della Barona

Nei suoi primi vent'anni di attività ha donato un futuro di promesse (e non solo) a molti giovani grazie all'opera di tanti volontari. E all'intuizione e all'impegno di don Gino

Coinvolgente, allegra e partecipata la festa, svoltasi domenica 15 ottobre, per i primi vent'anni di attività del Barrio's, il noto e frequentato centro di aggregazione della Barona. Per l'occasione gli artisti di strada di Circo Puntino hanno messo in scena uno spettacolo di teatro-circo che ha divertito le tante persone accorse sotto il "fungo", l'altissima struttura circolare che domina il centro. La straordinaria storia del Barrio's nasce vent'anni fa dall'incontro di due mondi apparentemente molto distanti: da un lato una coraggiosa signora appartenente a una nota famiglia di industriali milanesi, i Milesi, e dall'altro un battagliero prete di strada, don Gino Rigoldi, cappellano del carcere minorile Beccaria, calatosi in trincea a combattere il fenomeno del disagio giovanile. Rosella Milesi è alla ricerca di un modo per ricordare Edoardo, il figlio scomparso prematuramente, dando un senso e una prospettiva al dolore che l'ha colpita. Don Gino le fornisce l'idea: creare un centro di aggregazione dove i giovani possano incontrarsi, divertirsi e al contempo coltivare le proprie passioni e maturare un impegno civile, come Edoardo aveva scelto di fare nonostante l'intensa attività lavorativa gli lasciasse davvero poco tempo libero a disposizione.

Il luogo individuato è alla Barona, quartiere periferico e popoloso, dove il Comune si è reso disponibile a concedere alcuni spazi. Grazie al forte impegno dei fondatori e alla scelta vincente di puntare sul connubio tra divertimento e cultura come leva per coinvolgere i giovani, il centro anno dopo anno amplia il numero di frequentatori e sostenitori. Le somme raccolte (circa 4 milioni di euro dal 1997 ad oggi) riescono così a finanziare un numero sempre più elevato di attività: gli oltre 400 eventi distribuiti su 315 giorni di apertura con un richiamo di oltre 60mila presenze annue sono un indubbio riscontro della vitalità del Barrio's che, secondo un'indagine finanziata dall'Unione Europea, rappresenta uno dei migliori cen-



tri europei per la riqualificazione del territorio e l'aggregazione dei giovani. Il centro è dotato di un cinet teatro da 215 posti, di una sala prove per spettacoli teatrali e musicali, di una sala computer, e di un'ampia e attrezzata birreria, il Barrio's café, (di cui a breve è prevista la riapertura), dove è possibile ascoltare musica dal vivo e organizzare feste e compleanni. Moltissime le iniziative in questi anni: un doposcuola per bambini e ragazzi segnalati dalle scuole per problematiche familiari, l'insegnamento dell'Italiano ai bambini stranieri e alle loro mamme, corsi di musica, recitazione, informatica, inglese e molto altro ancora. Dal 2012 è attivo Quattrovie, il progetto che affronta il drammatico tema della disoccupazione giovanile. Il progetto prevede una serie di interventi che vanno dal contatto di strada finalizzato a conquistare la fiducia dei ragazzi, fino alla possibilità di frequentare corsi professionali per imparare mestieri quali barman, sarto, riparatore di biciclette, tecnico del suono, panettiere, falegname... nonché percorsi propedeutici all'avviamento di una piccola impresa. Complessivamente sono 80 i ragazzi finora inseriti con successo nel mondo del lavoro. Una particolare menzione merita, infine, il prestigioso Premio letterario Edoardo Kihlgren, che ha l'obiettivo di segnalare le opere prime di artisti esordienti under 35, ma anche di avvicinare i giovani alla letteratura, coinvolgendoli direttamente nella scelta dell'opera vincitrice. Al voto espresso dai giovani si affianca una giuria d'onore che annovera tra i membri nomi eccellenti della cultura quali Ermanno Olmi, Isabella Bossi Fedrigotti, Moni Ovadia e alcuni degli autori lanciati e premiati nelle edizioni precedenti, tra cui ricordiamo: Antonio Scurati, Benedetta Tobagi, Roberto Saviano. Per chi fosse interessato a far parte di questa squadra, segnaliamo che è

in corso una ricerca di volontari per il doposcuola (elementari/medie/superiori). Per informazioni: www.barrios.it

Marco Gambetti

Il fondatore di Comunità Nuova festeggia anche 50 anni di sacerdozio

Don Gino Rigoldi Cittadino Europeo 2017

Il 22 settembre scorso, presso gli Archivi storici dell'Unione Europea, don Gino Rigoldi, cappellano del carcere minorile Cesare Beccaria di Milano e fondatore di Comunità Nuova ha ricevuto il "Premio Cittadino europeo 2017". Il prestigioso riconoscimento è stato attribuito per il lavoro di promozione e lo sviluppo di interventi di solidarietà sociale in particolare a beneficio di giovani e minori ex detenuti, che don Gino compie, infaticabile, da decenni. Il "Premio Cittadino europeo" è stato lanciato dal Parlamento di Strasburgo nel 2008 ed è conferito per attività quotidiane che mettono in pratica i valori custoditi dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea. Sul sito di Comunità Nuova, il video di presentazione di don Gino utilizzato durante le premiazioni <https://goo.gl/XNjCui>



Come se non bastasse a rendere questo autunno memorabile, don Gino il 15 ottobre scorso (nella foto di Elena Galimberti, accanto a Susy Giani Liuzzi) ha festeggiato 50 anni di sacerdozio, nella parrocchia di Gesù a Nazaret, in via Trasimeno 53 nel quartiere Adriano, dove è nato e dove ha celebrato la sua prima messa nel 1967. C.C.

Riapre il bar Micrò al Portico di Chiesa Rossa

Dai responsabili della gestione un appello alla presenza attiva

Che il complesso Cascina Chiesa Rossa stia attraversando un periodo difficile è cosa nota. La chiusura della biblioteca prima, e la concomitante chiusura del bar Micrò hanno creato preoccupazione tra gli utenti del parco e gli abitanti della zona a causa di un peggioramento dell'ambiente e delle frequentazioni, già precari in epoca di massima attività. Per chiarire la situazione e cercare delle soluzioni, il giorno 16 ottobre si è tenuta in Consiglio di Municipio 5 una riunione aperta ai cittadini. Riassumendo in modo molto schematico, la situazione illustrata da Andrea Miotti dell'associazione Impronta, e Gionata Tu Thanh della cooperativa Zerocinque, è la seguente. Il gruppo di associazioni vincitrici del

bando ha fatto una scelta etica basata sulla correttezza, dove il must era "seguire le regole". Ciò comporta costi notevoli che il bar in determinati periodi dell'anno non riesce a sostenere. Per questo motivo la chiusura invernale (fino a primavera il Micrò sarà aperto lunedì, martedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9,30 alle 12) era in parte già programmata a prescindere dai problemi di sicurezza. Ciononostante, nei mesi di massima attività sono stati ospitati 5 eventi in primavera, 18 serate jazz durante l'estate e più di 100 eventi minori, segno di una volontà non solo di fatturare, ma anche di riunire le persone e creare socialità. Tra luglio e settembre il locale ha subito tre furti, e la presenza di persone moleste e situazioni di litigio

è stata costante, mettendo a rischio la sicurezza dei lavoratori, tra i quali in parte figurano persone con disabilità. Nei mesi scorsi il principale disturbatore è stato arrestato, ma le presenze di disturbo continuano (e questo è stato confermato anche dai frati della chiesa antistante). La riunione si è conclusa all'insegna della solidarietà e diverse associazioni presenti si sono offerte in modo propositivo di aiutare a creare eventi e attirare maggiore frequentazione "buona" per la salvaguardia dell'area, e per agevolare il personale e le attività del bar e della cooperativa. Fermo restando che il bar ha sempre garantito la presenza attiva, in occasione di eventi speciali e programmati.

Nadia Mondì

MUNICIPIO 6

La Lega chiede l'applicazione dei Daspo urbani

Il gruppo della Lega Nord del Municipio 6 ha presentato il 26 ottobre scorso una mozione in cui chiede al Comune una maggiore severità nell'applicazione di Daspo urbani. «Come gruppo Lega Nord chiediamo agli amministratori della città di utilizzare tutti gli strumenti messi a disposizione dalla legge in materia di sicurezza. Per questo – ha spiegato il capogruppo della Lega Nord Piermario Sarina -, ovviamente non in modo generalizzato, chiediamo di intervenire con i Daspo sui furgoni adibiti a "casa viaggiante" che stazionano in strade pubbliche ed aree verdi in zona Barona; l'utilizzo improprio di aree verdi come in via Strozzi, Odazio, Bande Nere; lo spaccio e situazioni di rischio per la salute e quiete pubblica in area Darsena/Navigli; l'abusivismo nei mercati settimanali scoperti. Ora attendiamo – ha concluso Sarina - di conoscere l'esito della mozione, auspicando che prevalgano il buon senso e l'interesse dei cittadini, rispetto a prese di posizione preconette».

AME Sport-Tecnich

PNELMATICI E RUOTE IN LEGA
MOLLE E AMMORTIZZATORI
ASSETTI SPORTIVI
ASSISTENZA TECNICA
ASSISTENZA FLOTTE AZIENDALI

ci trovi a Milano:

■ Viale Cassala, 33
Tel. 02.83660455
fax. 02.89427888
cassala@amesport.it

■ Via Voltri, 10
Tel. 02.8393433
fax. 02.8393145
assistenza@amesport.it

P.iva 12007000156.
info@amesport.it
www.amesport.it

OPADI
LUN-VEN 8.30 - 12.30
14.00 - 19.00
SAB 8.30 - 12.30

IMPRESA EDILE PAOLO SPECIALE

RISTRUTTURAZIONE ACCURATA
BAGNI - CUCINE
LAVORI IN GENERE

Via F.lli Fracchini 12, Milano
Cel. 335 8411051 - Tel. 02 89513693
E-mail: paolo.speciale6@gmail.com
P.IVA 10033070961

Contabile con fattura

offre collaborazioni a

imprenditori, aziende
e studi per tenuta contabile,
fatturazione, banche,
recupero crediti,
liquidazioni IVA, prima
nota, anche collaborazioni
saltuarie o part time

COMPENSO MODICO

cell. 331 8385185
Nicoletta

MULTISERVICE AGRIPPA FERRAMENTA srl

Installazione Zanzariere - Motorizzazione Tapparelle
Serrande Cancelli Portoni - Intervento Apertura Box

Vasto Assortimento Ferramenta

Manutenzione Stabili
Opere Edili
Idraulica - Imbiancatura

Porte Blindate
Cancellotti di Sicurezza
Sostituzione Serrature

20141 Milano - P.zza Agrippa, 4 - Tel. 02 97161561 - Cell. 340 7169770
e-mail: multiserviceagrippa@gmail.com

La Piccola Bottega del Caffè

Cialde e Capsule compatibili al 100%.
Degustazioni e selezioni caffè macinati per moka.
Oggettistica e idee regalo.

100 Capsule
10 Capsule € 2,00
Capsule singola

Via Fratelli Fracchini n.4 (quartiere Le Terrazze) Milano (MI)
Tel. 02 8266181 [La Piccola Bottega del Caffè](https://www.facebook.com/LaPiccolaBottegaDelCaffe)
www.lapiccolabottegadelcaffè.com
lapiccolabottegadelcaffè@gmail.com

Buono Sconto -10%
Presentando in negozio il Coupon

Dibattito organizzato il 28 ottobre scorso dal Centro Culturale Conca Fallata, insieme ad altre tre associazioni del territorio

Sugli orti di via Selvanesco posizioni ancora distanti

Presenti all'incontro istituzioni, associazioni, cittadini, che hanno ragionato sul "masterplan" del giugno scorso. Ma il piano nei mesi è cambiato. In che modo? Presto ne sapremo di più: il presidente Bramati convoca per il 9 novembre in Municipio 5 una commissione. In basso l'intervista esclusiva di Milanosud al responsabile dell'azienda che propone il parco degli orti

segue dalla prima

Questo nonostante l'assessore Maran, il presidente Bramati e alcuni dei presenti avessero proposto di vedere il nuovo masterplan del progetto, portato da Citterio, e redatto sulla base di un confronto con Comune e Municipio. Così non è stato e questo ha poi orientato gli interventi su, essenzialmente, questioni di principio, declinate su dati ormai soppassati (vedi intervista a Citterio in questa pagina).

Un peccato: non è stato centrato l'obiettivo di "saperne di più" e il dibattito non è entrato nel merito degli aggiornamenti. Con una platea così vasta e qualificata, si sarebbe potuto promuovere sin da subito un percorso di partecipazione, definendo poi un gruppo di lavoro ristretto, come lo stesso assessore Maran aveva auspicato.

Gli interventi degli amministratori

Impossibile e, considerato l'esistenza del nuovo masterplan, anche un po' inutile riportare tutti gli interventi. Ci limitiamo a una cronaca sintetica delle osservazioni emerse.

L'assessore Maran ha precisato che il progetto dovrà preservare l'interesse pubblico ed essere coerente con le regole del Parco Sud. Per questo ha invitato i rappresentanti delle associazioni a costituire un gruppo di lavoro sul progetto. Ha poi detto a proposito della via Selvanesco che non è previsto nessun ampliamento, se non una sistemazione del primo tratto che da via dei Missaglia porta al futuro parco orticolo, né la sua trasformazione tutta a doppio senso. Previsto invece un potenziamento dei servizi di Atm, con anche la possibilità di istituire navette dedicate da piazza Abbiategrasso. L'intervento dell'assessore si è concluso con l'appello a non difendere lo status quo di un'area che da anni è problematica e degradata.

L'intervento del presidente Bramati ha posto l'accento sul ruolo del Municipio in questa fase di progettazione, che ha portato a variazioni importanti del masterplan. Ha poi precisato che la trasformazione di via Selvanesco a doppio senso, presente nel programma con il quale ha vinto le elezioni, non è una condizione posta per la realizzazione del parco orticolo.

La consigliera Tosoni ha ripreso di temi dell'interrogazione indirizzata all'assessorato all'Urbanistica, presentata nel settembre scorso in Consiglio comunale, allo scopo di conoscere lo stato del progetto. Ha quindi rivendicato la centralità di una regia pubblica, la necessità di preservare le aree agricole e di attivare un tavolo di lavoro sul nuovo progetto elaborato dalla società. Ha poi definito "incauta" la delibera della giunta del Municipio 5 sul primo progetto. Osservazione a cui Bramati ha tentato di rispondere, stoppato però dai coordinatori del dibattito, con la motivazione di evitare "il botta e risposta e far parlare i cittadini".

Cosa hanno detto cittadini e associazioni

Sono seguiti poi gli interventi dei cittadini. Le perplessità principali hanno riguardato il numero di orti, considerato spropositato rispetto

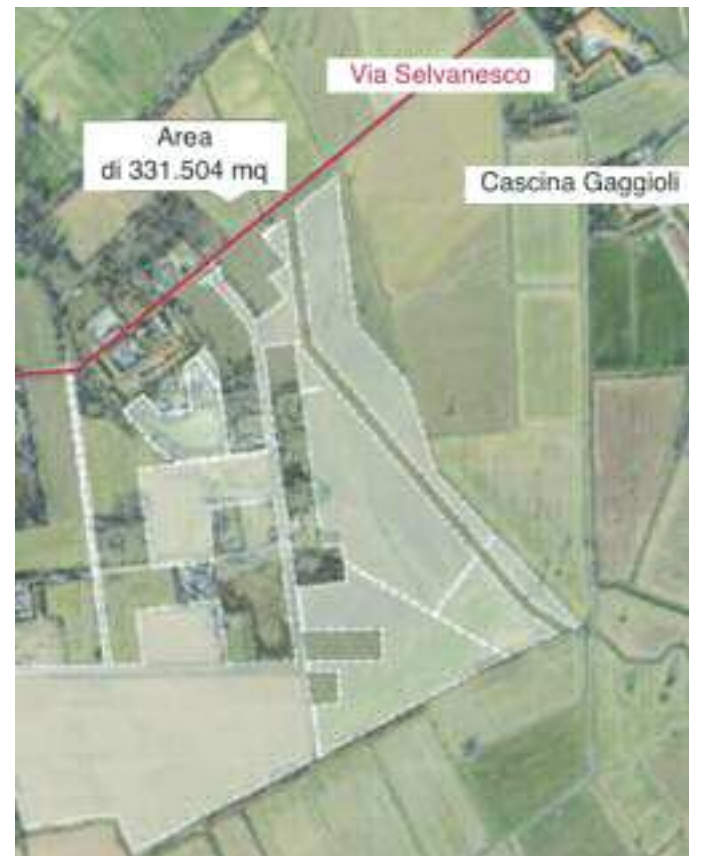
esigenze della città; l'impatto ecologico dell'intervento, a causa del traffico generato e dell'illuminazione degli spazi, che disturbano gli insediamenti di animali stanziali e migratori; l'interruzione dei corridoi ecologici che dal Parco Ticinello vanno verso Sud.

A questo proposito particolarmente interessante è stato l'intervento di Andrea Falappi, conduttore della Cascina Campazzo, che ha rivelato che l'area in cui è previsto l'insediamento del parco orticolo è in parte quella che lo stesso Comune aveva indicato come di espansione del Parco Ticinello e dei corridoi ecologici. Falappi ha inoltre avanzato perplessità in merito alla possibilità di coltivare a orti aree così vaste. Altre osservazioni critiche hanno riguardato il numero dei parcheggi previsto; il consumo del suolo ritenuto troppo elevato e il timore che la realizzazione degli orti nasconda in realtà una volontà speculativa, attraverso l'introduzione di servizi che poco hanno a che fare con l'agricoltura. Solo uno, di Marco Monti, l'intervento cautamente positivo. Il rappresentante del Pd di zona ha sottolineato come il progetto, una volta risolti gli aspetti critici, potrebbe essere un'opportunità di riqualificazione dell'area, di avvio di attività agricole più pregiate e di crescita di posti di lavoro.

I prossimi passi

Ora si procederà all'istituzione di un gruppo di lavoro sul progetto, come indicato dall'assessore Maran e auspicato dalla consigliera Tosoni. Al momento non si conosce chi lo convocherà, né chi ci farà parte e a quale titolo. Di certo non potrà essere un organo assembleare, ma dovrà comunque rappresentare tutte le anime del territorio, compresi gli abitanti dei quartieri limitrofi. Dal canto suo il presidente Bramati, al termine dell'assemblea, per rendere noto a tutti i cittadini le caratteristiche del nuovo masterplan, ha promesso di convocare un incontro dedicato in consiglio di Municipio. Data che in un secondo tempo è stata individuata nel 9 novembre, alle ore 18.

Per restare al progetto del parco orticolo e al dibattito, stupisce che, a parte l'assessore Maran, sia stato così poco tenuto in conto che la situazione dell'area interessata dall'intervento non è ai limiti del sostenibile. Siamo di fronte a luoghi in parte degradati, che i cittadini non si arreschiano ad attraversare. Gli interventi delle forze dell'ordine e della magistratura di questi ultimi anni insegnano inoltre che il rischio, proprio in queste aree, di nuovi insediamenti abusivi, di roghi di rifiuti alla diossina e di presenze di aziende che svolgono attività illecite e inquinanti è sempre molto alto. E le coltivazioni di granoturco che qui si tengono, lasciando per molto tempo incustoditi i campi, certamente non aiutano. Curiosamente poi all'assemblea, pur essendo presenti molte associazioni ambientaliste, nessuno ha sottolineato che tra gli aspetti positivi di un parco orticolo c'è la grande valenza educativa. Un ortista è anche, nella stragrande maggioranza dei casi, un buon cittadino, rispettoso dell'ambiente. A questo si aggiungono il valore aggregativo che hanno orti, come accade ovunque questi siano presenti, e di un tipo di agricoltura più pregiata, poichè genera lavoro e possibilità di consumo umano, rispetto la



In alto, in verde più chiaro, l'area di 33 ettari interessata dal parco orticolo.

coltivazione del granoturco per animali. Al punto che lo stesso Parco Sud predica, laddove possibile, la riconversione del granoturco a colture diverse. Non ultimo un progetto del genere se, ribadiamo, depurato dalla criticità, potrebbe dare una spinta importante alla mobilità dolce della zona. Essere l'occasione per sistemare "Pasta" di via Dei Missaglia, completando le piste ciclabili esistenti e collegandole, finalmente, con il tratto che da via Dudovich va al Parco Ticinello. Al punto che potrebbe essere ipotizzabile il proseguimento della pista lungo la via Dudovich, fino Treccani degli Alfieri, e da qui lungo via Lusitania e via Aicardo, correndo attraverso il parco di via Boeri e arrivare in viale Tibaldi. Insomma l'opportunità che si presenta di cambiare il destino di un'area critica, aprendola al territorio e ai cittadini, attraverso un percorso partecipato che preservi l'ambiente e l'agricoltura, è da approfondire senza pregiudizi e con spirito pragmatico.

Stefano Ferri

Intervista a Rodolfo Citterio della società Dedalo che promuove gli orti di via Selvanesco

«Ecco quello che avrei voluto dire all'incontro di sabato»



Rodolfo Citterio, responsabile della società Dedalo che promuove il nuovo parco orticolo a Sud della via Selvanesco, verso Grastosoglio, e limitrofo al quartiere Le Terrazze e al Parco Ticinello, sabato 28 ottobre all'incontro organizzato dal Centro Culturale Conca Fallata per discutere del progetto si era presentato con il nuovo masterplan. «È il risultato degli incontri avuti dal giugno scorso con le due commissioni consiliari del Municipio 5 e con i tecnici comunali, un progetto che accoglie le perplessità e i suggerimenti emersi in questi mesi», ha spiegato Citterio. Ma la chiavetta con il nuovo progetto gli è rimasta in tasca e sullo schermo è stato presentato, e si è discusso, di un progetto di 4 mesi fa, che non esiste più. Con questi presupposti è stato facile chiedergli che cosa avrebbe voluto mostrare ai cittadini e le associazioni intervenuti. E nonostante le nostre domande abbiano toccato solo alcuni temi, quelli considerati più critici, è stato un fiume in piena.

L'area che intendete utilizzare è stata interessata da tanti episodi di inquinamento dei terreni. Come pensate di procedere con le bonifiche?

«La proprietà possiede circa 310mila mq con destinazione agricola e 20mila mq di strade interpoderali. Le aree non sono state oggetto di attività di discarica, mentre lungo le strade, soprattutto le meno visibili, sono stati scaricati materiali provenienti da demolizioni edili. Per queste ultime si procederà ad un'azione di bonifica ambientale, come già discusso con gli uffici preposti del Comune di Milano.

I terreni nelle aree limitrofe all'intervento sono proprietà private che avevano ed hanno tuttora regolari autorizzazioni. Mi riferisco a 3 demolitori attivi, aree cintate con muri prefabbricati in cemento usate come depositi a cielo libero, aree incolte in stato di abbandono. L'unica area oggi in carico al Comune è quella sequestrata ad un ex-demolitore, la ditta Metalfer, nei confronti del quale è aperto un procedimento sia penale che ambientale».

Vastità dei parcheggi previsti e viabilità inadeguata sono stati tra le principali critiche al progetto. Siete intervenuti su questi temi?

«La configurazione del nuovo progetto prevede un minor afflusso di persone. Su suggerimento di Comune e Municipio abbiamo valutato la disponibilità dei 3 parcheggi pubblici vicini che hanno una dotazione di circa 730 posti auto. Quello di via F.lli Fraschini, con 250 posti auto, è sempre libero all'80%, mentre i due a pagamento lungo il controviale di via dei Missaglia, 480 posti, al piede delle torri, sono occupati all'80% durante la settimana e al 20% il sabato e la domenica. A seguito anche di un incontro con gli uffici della Mobilità abbiamo quindi deciso di utilizzare i

parcheggi pubblici esistenti e di realizzare sull'area 60 posti auto per le persone diversamente abili. La distanza massima dei parcheggi dall'area è di 1.200 metri, comprendendo anche la fermata del tram 15 di via Feraboli. Per questo abbiamo previsto un servizio di navetta elettrica gratuita per i fruitori del parco».

Anche il numero di orti previsti è apparso eccessivo. Avete pensato a ridurli o ad altre forme di coltivazione?

«L'idea originale era quella di una piccola area per la coltivazione aziendale e una grande area per orti urbani assistiti. Orti assistiti destinati a gruppi di acquisto, associazioni, condomini, aziende e tutti coloro che intendono far coltivare dall'azienda superfici ad orto, in base alle proprie esigenze. Accanto a queste aree c'erano quelle destinate agli ortisti amatoriali che coltivano da soli. Essendo la dimensione minima dell'orto di 40 mq, il numero di orti di cui si è parlato in questi mesi risultava da un semplice calcolo matematico, ma non esprimeva la complessità del progetto. In ogni caso, per dissipare dubbi, abbiamo definito con più precisione le superfici ad orto coltivate dall'azienda, che utilizzerà per le coltivazioni una cooperativa sociale di 10/15 persone, e quelle destinate agli ortisti. Con il nuovo progetto gli orti amatoriali partiranno da un numero iniziale di 150 e, a fronte di richieste, potranno salire a un massimo di 700».

È stato sollevato il problema dell'irrigazione degli orti, avete già pensato come provvedere?

«L'orticoltura necessita di una abbondante disponibilità di acqua. Fortunatamente nelle aree a Sud di Milano la falda è abbondante e si trova ad una profondità di 4/5 m. Verranno realizzati 4 pozzi per uso agricolo e un sistema di irrigazione a terra, che irrorerà il terreno restituendo l'acqua alla falda. Nel caso di presenza di sostanze non conformi alla coltivazione biologica, si procederà a un filtraggio preventivo».

Esiste il tema della definizione dei rapporti con il Parco Ticinello e con i corridoi ecologici dell'area. Come pensate di muovervi in questo senso?

«Il Parco Ticinello fronteggia l'area di progetto per circa 150 metri lungo la via Selvanesco. In quel punto il progetto prevede sul fronte strada una fascia di 10 metri trattata a verde di tipo urbano attraversata

Segue dalla pagina accanto

da una pista ciclabile. Noi faremo lo stesso sul nostro fronte strada, senza la pista ciclabile. La zona di riqualificazione ambientale lungo le rogge sarà di 65mila mq, dove sono previste aree boschive e prati liberi, piste ciclabili, un percorso vita e uno sensoriale, oltre che sentieri pedonali. Sul corridoio ecologico, che attraversa o fiancheggia la nostra proprietà in diversi punti, ma non in continuità, procederemo con trattamenti di argine con le stesse modalità previste dal progetto esecutivo del Parco Ticinello. All'interno delle aree di terzi non abbiamo possibilità di intervenire, cosa che forse potrebbe fare il Demanio, in quanto proprietario delle acque, a mezzo del suo gestore».

Alcuni cittadini temono il proliferare di altri servizi, oltre a quelli agricoli. Quali sono quelli che avete previsto e in che percentuale incidono sull'area di progetto?

«Il progetto prevede servizi di tipo agrituristico tutti realizzati con strutture in legno e vetro, senza uso di cemento. Le strutture sono: un agriturismo per il presidio fisso dell'area, un padiglione didattico con orti per gli adulti ed uno per i bambini, un ristorante con cucina biologica, un bio-bar che serve centrifugati di verdura e altre bevande biologiche, un mercato degli orti dove acquistare direttamente i prodotti aziendali, con la possibilità di raccoglierci direttamente, un mercato dei semi e degli attrezzi dove comprare strumenti e prodotti per la coltura biologica. Tutte queste strutture incidono per l'1,6%-1,9% sull'area.

In queste aree il Municipio ha chiesto di inserire alcuni servizi: una ciclo-officina per l'assistenza ai ciclisti, poiché l'area è collegata alla pista ciclabile lungo la via dei Missaglia, e un piccolo padiglione cinofilo con una grande area sgambamento cani. Il Municipio ha chiesto anche di realizzare uno spazio eventi all'aperto per circa 800 persone, per noi una semplice modellazione a gradonata del terreno, su cui però abbiamo qualche riserva. Noi abbiamo aggiunto un piccolo padiglione sportivo, con un'installazione educativa per bambini e genitori, e alcuni servizi per i runner, come spogliatoi e docce. Queste altre strutture incidono per lo 0,4% sull'area. Oltre a queste installazioni ci sono le infrastrutture agricole (rimessaggi e capannone per l'azienda) che incidono per lo 0,5%.

In sintesi tutte le strutture previste sull'area, calcolata al netto di strade e parcheggio, incidono, al massimo, per il 2,8%».

Nell'incontro di sabato, l'assessore ha parlato di una vostra trasformazione, qualora il progetto andasse in porto, in azienda agricola. Cosa comporta questo?

«Lo sviluppo dell'intervento ha sempre previsto la creazione di un'azienda agricola, per la coltivazione biologica di ortaggi. A giugno l'azienda non era ancora stata definita, oggi è in via di costituzione. Prevediamo che l'azienda venga iscritta a Coldiretti e si proponga per l'adesione ai produttori di qualità ambientale del Parco Sud».

Stefano Ferri

NEL SUD MILANO SI TROVANO IN VIA FERRARI E DEI MISSAGLIA

Entro gennaio attivati 6 autovelox

È stato riattivato giovedì 2 novembre l'impianto di controllo della velocità di via Palmanova (limite 70 km/h), mentre entro gennaio verranno attivati gli altri sei impianti previsti, sulle strade di Milano dove l'indice di incidentalità risulta fra i più alti.

Lunedì 13 novembre sarà collocato l'autovelox di via Virgilio Ferrari (con limite a 70 km/h), uno per ciascuna delle direzioni centro e periferia. Nelle settimane successive, saranno attivati due apparecchi in viale Fulvio Testi (50 km/h l'attuale limite), uno per ciascuna delle due direzioni centro e periferia.

Seguiranno via dei Missaglia (limite già esistente di 50 km/h) e via Parri (limite già esistente di 70 km/h), entrambi in direzione centro. Anche qui si tratta del raddoppio di autovelox già esistenti per i veicoli diretti verso la periferia.

Basmetto, lavori in corso sull'area dell'ex distributore

La bonifica nei pressi della cascina allarma il Comitato. Ma è un equivoco

Intanto si scopre che Cmb ha presentato al Comune un piano attuativo per un'altra area e si prepara alla coprogettazione con i cittadini

Allarme al Basmetto. Nei giorni scorsi l'inizio dei lavori sull'area dell'ex distributore di benzina, all'ingresso del quartiere, ha provocato comunicati, newsletter e articoli di stampa indignati: "parte la lottizzazione intorno alla cascina", è stato il mantra, "la cascina sarà circondata da casermoni di 7 piani". Il primo a chiedere informazioni è stato il Comitato Basmetto, che presi carta e penna ha scritto al sindaco Sala, all'assessore Maran e al consigliere comunale Aldo Ugliano. Nel giro di pochi giorni sono arrivate le risposte del Comune, che hanno però smentito le ricostruzioni nel frattempo girate sul web.

Un terreno fortemente inquinato

L'intervento sull'area dell'ex distributore non è da attribuire a Cmb, ma a Kri Spa, colosso nel commercio di idrocarburi e prodotti chimici, a cui Comune e Asl hanno imposto la bonifica dei terreni e delle acque di falda. Si tratta di un intervento imponente, che durerà 6 mesi, con un investimento della proprietà di oltre 1 milione e 600mila euro.

Si scaverà per 7 metri, per ripulire il terreno dai residui di benzene, MTBE, piombo tetraetile, idrocarburi, ferro, manganese, arsenico, cromo esavalente. Se durante la bonifica emergerà che l'inquinamento è esteso ad altre aree, l'azienda dovrà procedere oltre per un massimo di lavori che non superi il 20% di scavo, altrimenti presentare una variante. Prevista anche la realizzazione di un sistema di monitoraggio permanente delle acque di falda (piezometri), da effettuarsi trimestralmente. Vista la mole dei lavori, il Comune ha concesso l'uso di un'area adiacente a quella da bonificare, da utilizzare come area di cantiere.

L'intervento della cooperativa

Le richieste di informazioni su quanto stesse succedendo al Basmetto hanno fatto emergere una novità. Se è vero che Cmb non c'entra niente con l'area attualmente in bonifica, è altrettanto vero che nel giugno scorso la cooperativa di Carpi ha presentato una nuova proposta di piano attuativo preliminare alternativo al progetto presentato anni fa.

«La proposta del nuovo piano preliminare ridisegna il progetto iniziale, migliorandolo secondo le indicazioni del Comune - ha spiegato l'architetto Fabio Cambiaghi, responsabile immobiliare di Cmb - Prima di tutto

la destinazione d'uso degli alloggi si allinea a quanto previsto dal Pgt, che di riservarne la metà a edilizia sociale e convenzionata, il resto a edilizia libera. Le palazzine saranno massimo di 5 piani, e sempre secondo quanto indicato dal Comune per la nuova localizzazione, si disporranno lungo la via Chiesa Rossa.

Per favorire la trasparenza dei volumi e la qualità dell'intervento - ha aggiunto Cambiaghi - abbiamo incaricato per la progettazione del masterplan lo studio Viel Citterio, uno dei più prestigiosi al mondo. La parte agricola o residuale occupata è compensata con la cessione dell'area di circa 65mila mq di nostra proprietà, inserita nei campi, e che da 10 anni è coltivata dalla famiglia, senza nessun compenso d'affitto.

Il saldo tra terreno ceduto e terreno acquisito sarà comunque positivo per l'uso agricolo.

Tutti gli interventi di compensazione sociale, intesi come realizzazione di luoghi e servizi di interesse pubblico - ha concluso il dirigente della cooperativa - saranno oggetto, come prevedono le norme del Comune di Milano, di un percorso partecipato di coprogettazione, da attuarsi con i soggetti del territorio, ovvero istituzioni locali, abitanti, conduttore della cascina e comitati, come peraltro abbiamo già fatto in passato».

Massimo Caboni, del direttivo del Comitato Basmetto, è però sconsolato: «Purtroppo dopo 5 anni e tre assessori siamo ancora qui a parlare di queste volumetrie, che era stato promesso sarebbero state spostate in un'altra parte della città. Prendiamo atto con rammarico che non è stato così e che si ritorna a parlare di interventi immobiliari al Basmetto, nei pressi della cascina. Ora aspettiamo di vedere il nuovo progetto. La progettazione partecipata di cui parla il costruttore, prevista dal Comune, è una buona cosa e l'accogliamo con favore. Per noi - conclude Caboni - l'importante è preservare, sia durante i lavori che a intervento concluso, l'attività agricola, la cascina e le rogge, beni preziosi che non sono solo degli abitanti del Basmetto ma di tutta la città. Non a caso in questi giorni sono state molte le associazioni, come il Fai per esempio, che ci hanno chiamato per saperne di più e per darci la loro solidarietà e appoggio». Nei prossimi giorni l'assessorato all'Urbanistica ha annunciato che incontrerà il costruttore e i rappresentanti dei cittadini.

Adele Stucchi

In Cascina Basmetto, una giornata per valorizzare gli edifici rurali

Il 21 ottobre scorso, ERSAF (Ente regionale per i servizi all'agricoltura e alle foreste), con il supporto di Fondazione Cariplo, ha organizzato una giornata dedicata a valorizzare gli edifici rurali allo scopo di recuperare la loro originaria triplice funzione, agricola e produttiva, sociale e didattica, storica e culturale. La giornata è iniziata con una bicicletta intorno ai campi che è partita dalla cascina Basmetto, ha percorso le campagne fino al Naviglio Grande, si è spinta fino alla Darsena e ritorno. Il successivo dibattito ha dato occasione a diversi protagonisti di associazioni e di altre cascine di portare esperienze e progetti, e il tutto si è chiuso con un risotto alle verdure preparato in cascina utilizzando il riso coltivato nel campo adiacente, il noto Carnaroli chiamato strategicamente Riso D'Uomo. Il tutto accompagnato da musica e balli con Claudio Merli e dalla presenza di gazebo che vendevano prodotti naturali e biologici.

N. M.



Artigianato Rarissimo

consulenza di moda
PIETRE DURE CURATIVE
anche comodamente
a casa propria

Adriana Sepe
3392921705

artigianatorarissimo@gmail.com

solo su appuntamento
mer - gio - ven

FISIOTERAPIA A DOMICILIO

Fisioterapia domiciliare
Riabilitazione motoria
Neuromotoria
Strumentale
Tecar Terapia

DR J. TURANI

Iscrizione A.I.F.I. Lombardia n. 3333

Collaboratore Fondazione Don Gnocchi dal 1988 al 2015

Tel. 02 813 28 88
Cell. 339 564 14 85

IMPIANTI A CARICO IMMEDIATO CHIRURGIA COMPUTER GUIDATA

STUDIO DENTISTICO MONTINARI

"Il sorriso, è il nostro biglietto da visita"
Ecco perchè il primo obiettivo dello Studio dentistico Montinari è quello di garantire un risultato efficace e duraturo a tutti i pazienti.

Lo Studio dentistico Montinari offre ai suoi pazienti una serie di servizi integrati che abbracciano tutte le branche dell'odontologia: dalla parodontologia alla protesica, dalla conservativa all'ortodonzia, dalla prevenzione all'endodonzia, dall'igiene orale alla chirurgia, fino all'implantologia, senza trascurare l'estetica dentale.

**PRENOTA LA TUA VISITA!
02 82 66 255**

Via Saponaro 16/A - 20142 Milano

Nel lavoriamo con le migliori tecnologie **straumann** **invisalign**

LEGA NORD
Gruppo Lega Nord - Municipio 6
il tuo punto di riferimento sul territorio

Problemi - Proposte - Opinioni
Contatta uno di noi

Giuseppe Carlo Goldoni
349 - 3512810
il.paciano.goldoni@gmail.com

Piccolo Vitaliano
329 - 2662361
viticcolovitaliano@libero.it

Paolo Uniti
unitimunicipio6@gmail.com

Piermaria Sarina
piermaria.sarina@gmail.com

Il 9 ottobre si è riunita la Commissione Sport del Municipio 5

Quale destino per le società che frequentano il Carraro?



Alla presenza dell'assessore allo Sport del Comune Roberta Guaineri, che ha illustrato per grandi linee le fasi del progetto, un team di tecnici hanno risposto alle domande dei cittadini, prendendo nota delle critiche. Secondo quanto emerso, i lavori si distribuirebbero su due lotti separati, ogni lotto avrà una durata di circa un anno. Nessuno si è sbilanciato riguardo le date di inizio lavori, che saranno comunicate solo dopo aver selezionato il vincitore della gara d'appalto. La discussione si è poi concentrata

L'obiettivo era discutere della situazione del Centro Sportivo e del progetto di ristrutturazione già finanziato e programmato più volte. Ma mai avviato

sul destino delle società sportive durante i lavori. L'assessore Guaineri, rispondendo alle domande dei presenti, si è impegnata a trovare un luogo dove collocare le associazioni che frequentano il centro e ad accogliere suggerimenti provenienti dai cittadini. A questo proposito il circolo Pd Gratosoglio ha iniziato la compilazione di una lista di palestre e centri sportivi all'interno del Municipio 5, che potrebbero accogliere le società. In ogni caso, la chiusura del centro sportivo inciderà sulla vita quotidiana del quartiere. E a fare le spese della sospensione delle attività saranno soprattutto le centinaia di atleti iscritti, che si troveranno a dover prendere in considerazione strutture alternative. Nel peggiore dei casi, ci sarà chi si vedrà costretto a sospendere l'attività poiché, per mancanza di disponibilità economica o per ragioni di lavoro, i genitori potrebbero non essere in grado di accompagnare i figli in strutture che si trovano al di fuori del quartiere. Nel merito degli interventi, il primo lotto, il più consistente, prevede il com-

pletamento delle opere di sistemazione e impermeabilizzazione dei tetti e la sostituzione dei serramenti. Previsti anche la sistemazione del campo da calcio centrale e la messa a norma della pista di atletica, la trasformazione in sintetico del campo di calcio secondario e il completamento della sistemazione degli spogliatoi. Seguirà l'avvio dei lavori sul lotto 2, con interventi al palazzetto, l'installazione di pannelli fotovoltaici e la sistemazione dei campi da tennis. In programma anche la creazione di una palestra di arrampicata. A questo proposito il consigliere di Municipio 5 Michele Valtorta (Pd), che in precedenza aveva collaborato alla gestione del centro sportivo, ha proposto di non realizzare la palestra di arrampicata e utilizzare le risorse risparmiate per interventi di miglioramento degli impianti di riscaldamento degli spazi coperti e per l'abbattimento delle barriere architettoniche... Non resta che attendere gli sviluppi.

Kaoter El Bouhmi

Ancora non confermata la graduatoria definitiva delle assegnazioni

Bando per le associazioni: finanziati 14 progetti su 33

Il Municipio deve ricorrere ad altri fondi per fare fronte alle richieste

I progetti in graduatoria

L'11 ottobre in viale Tibaldi, la commissione Bilancio del Municipio 5 appositamente convocata, ha trattato il tema del bando a favore delle associazioni culturali, sportive e ambientali, indetto a inizio luglio. Durante la seduta il presidente Alessandro Bramati, accompagnato dal dirigente Riccardo Poretti che ha guidato la commissione esaminatrice, ha reso noti i risultati della graduatoria, redatta ufficialmente solo il 2 ottobre scorso. Ovvero quattro mesi dopo. Dai verbali emerge che l'avviso finanzia solo 14 progetti su 33 presentati ed esclude quei progetti che non hanno presentato richiesta, ma pensavano di poter essere valutati sulla base di quanto scritto sul bando: "Saranno prese in considerazione anche eventuali richieste di contributo già pervenute in Municipio". Durante la Commissione il presidente Bramati ha reso noto che i progetti di queste associazioni saranno valutati ed eventualmente finanziati con altre risorse. Ha inoltre affermato che le difficoltà di questo primo avviso sono riconducibili al grande numero di richieste di finanziamento pervenute, dalla rigidità della procedura e da alcune ingenuità dovute a inesperienza nella stesura del bando.

Di certo le risorse allocate dal Municipio, 30mila euro, non sono state adeguate alle richieste del territorio. Discutibili anche le modalità con le quali sono state distribuite le risorse all'interno dell'avviso stesso. Pochi soldi alla Cultura e Sociale, troppi ad Ambiente e Sport. Tanto che la Giunta è dovuta correre ai ripari e stanziare altri 4mila euro, per attribuire tutto il finanziamento richiesto a 4 associazioni classificate nelle prime 14, riconducibili all'area Cultura e Sociale. A questa cifra sono stati aggiunti i residui dell'area Sport dell'avviso, circa 1.800 euro, che per mancanza di domande non erano stati attribuiti. Durante l'incontro il dirigente comunale Riccardo Poretti ha affermato che in una quindicina di giorni, il Municipio avrebbe verificato le regolarità delle posizioni delle 14 associazioni i cui progetti sono stati finanziati e quindi definitivamente attribuito le risorse. Al momento di andare in stampa sul sito del Municipio non appaiono comunicazioni al riguardo, né è stata data risposta alla richiesta "via posta certificata", avanzata dal nostro giornale per avere informazioni. Nessuna risposta neanche in merito agli esiti del secondo bando, rivolto ai progetti delle scuole, chiusosi l'11 settembre scorso.

Giovanni Fontana

Associazione	Ambito	Progetto	Contributo
• Ass. Celim	sociale	Laboratori per l'integrazione	2.000 euro
• Parr. Maria Madre della Chiesa	sociale	Progetto oratorio	1.600 euro
• Ass. Psyché	sociale	Lab. a supporto del ruolo educativo di insegnanti e genitori	832 euro
• CCTE	sociale	Lab. creativo Gratosoglio	3.200 euro
• Progetto persona	sociale	In vacanza... vengo anch'io	1.642 euro
• Limpronta	sociale	Costruire punti verso il futuro	6.000 euro
• Ass. Eupsichia	sociale	Sportello aiuto donna Zona 5	3.000 euro
• Ass. dilettantistica We Move	sport	Sport d'estate 2017	3.000 euro
• Ass. calcistica Frog	sport	Tornei di fine estate	3.200 euro
• Ass. Ryto	cultura	Rassegna storia di Milano - Storia del Mondo	2.000 euro
• Ass. culturale Compagnia Carnevale	cultura	Le belle favole	624 euro
• Art&Music	cultura	Invito all'opera	2.000 euro
• SVSS	comunicazione	Guida sociale al Municipio 5 per tutti	1.500 euro
• Coop. sociale Via Libera	comunicazione	Guida sociale Municipio 5	1.497 euro

Buone notizie per il Laboratorio creativo di Gratosoglio

Gli abitanti e i bambini del quartiere esultano: l'Aler sottoscrive un piano di rientro "morbido" per l'affitto non pagato e il Municipio sostiene le attività con 3.200 euro

Dopo un periodo di gravi difficoltà economiche per il Laboratorio creativo di via Saponaro 38, animato dal 1995 dalla signora Assunta Giani Luzzi, 82 sorridenti anni, da tutti chiamata Susy, sembra essere tornata la tranquillità. L'Aler, nella persona del suo presidente Angelo Sala, venuto a conoscenza della storia e delle difficoltà del Laboratorio creativo, è intervenuto: "Non appena mi è stata segnalata la sua storia - ha scritto alla Susy - ho dato indicazioni agli uffici che lavorassero immediatamente la sua pratica e trovassero una soluzione veloce e definitiva. Ho voluto che le fosse subito comunicato quanto deciso per tranquillizzarla, rassicurarla e riaccenderle il sorriso. È stato messo a punto un piano di rientro - ha continuato il presidente Sala - che le consentirà di tornare in regola nei tempi giusti, senza angosce e ansie. Continui nella sua missione. Ha tutto il nostro appoggio. L'ho già dichiarato più volte, ma lo ribadisco. Abbiamo tanti spazi vuoti al Gratosoglio come negli altri quartieri e siamo aperti al dialogo con privati cittadini ed associazioni che abbiano progetti per nuove

attività da insediare, per far rivivere le nostre città nella città". La lettera del presidente Sala si è così conclusa "Cara Susy, lei è una donna straordinaria come stupefacenti sono la tua tenacia, la tua apertura mentale, la tua dedizione e la sua ferrea volontà. E il suo sorriso. Verrò a trovarla volentieri, orgogliosamente, molto presto. Sarà un onore".

Oltre alle rassicurazioni sull'affitto, al grande affetto delle associazioni e degli abitanti di Gratosoglio, al consueto appoggio di don Gino Rigoldi, è di poche settimane fa anche la notizia dell'assegnazione di 3.200 euro del bando del Municipio 5, per sostenere le attività del Laboratorio creativo (vedi elenco sopra "I progetti in graduatoria"). Ora la signora Susy può ricominciare a stare con i suoi 50 ragazzi di 11 etnie diverse, per, come scrisse a Sala: "sottrarli al richiamo della strada e delle sue chimere. Stimolando l'aggregazione, lo scambio culturale, l'interesse per il gioco a costo zero, la lingua, le arti applicate, l'amore per la natura, la fantasia e la creatività".

G.F.

I LAVORI DURERANNO 12 MESI

Inizia la ristrutturazione dell'ex Centro Parrocchiale di via Feraboli

L'associazione onlus Impronta ha diramato nei giorni scorsi un comunicato in cui informa che dal 6 novembre iniziano i lavori di ristrutturazione dell'ex Centro Parrocchiale Vittoria di San Barnaba, passato all'associazione dalla parrocchia. Questo il contenuto del comunicato, diramato anche per tranquillizzare gli abitanti dopo l'ennesimo accoltellamento e arresto di questi giorni: "Il percorso di avvicinamento a questo momento è stato molto complesso e difficile, sia dal punto di vista della progettazione dell'intervento (inclusi gli aspetti autorizzativi) sia dal punto di vista della gestione di un'area molto ampia ed accessibile e di un immobile completamente fuori norma, difficile da presidiare. Da diversi mesi si

è venuta a creare una spiacevole situazione di occupazione abusiva dei locali da parte di giovani immigrati. Ciò ha reso necessario diversi interventi della polizia e in due occasioni anche dei pompieri. In tutte le occasioni tuttavia, al termine degli interventi delle forze dell'ordine, gli occupanti sono tornati. Solo con l'inizio della ristrutturazione (con la demolizione iniziale di tutti i tavolati interni dell'edificio da parte dell'impresa scelta per la realizzazione dei lavori) si risolverà la situazione. I lavori avranno una durata di circa 12 mesi e porteranno alla creazione di un Centro Polifunzionale che offrirà dei servizi rivolti a tre aree di bisogno: Area riabilitativa, con attività rivolta a persone con disabilità (specificamente

dedicate a bambini/ragazzi e a giovani/adulti); Area abitativa con alloggi di housing sociale, appartamenti per famiglie solidali ed un micronido; Area formativo-lavorativa con la creazione di botteghe (bar, lavanderia, parrucchiere...) per la formazione dei giovani e l'offerta di servizi rivolti al territorio. Grazie anche alle sollecitazioni e al supporto delle istituzioni, sono dunque giunti al momento decisivo per iniziare a trasformare un problema in una risorsa per il territorio". Il presidente del Municipio 5 Alessandro Bramati ha annunciato, via Facebook, che convocherà una Commissione consiliare per illustrare i dettagli del progetto definitivo.

Claudio Muzzana

Studio Odontoprotesico Gratosoglio

Dir. San. Dott. Scolari Giovanni
Medico Chirurgo - Odontoiatra

AMBULATORIO DENTISTICO

Si riceve su appuntamento Tel. 02.89309361
Via Gratosoglio 84/A - 20142 Milano

**Conservativa - Endodonzia - Protesi fissa e mobile
Ceramica - ortodonzia/apparecchi invisibili - Implantologia
Igiene orale - Sbiancamenti
RX Panoramiche - Riparazioni.**

CONVENZIONATO CON:
FASI - PRONTO-CARE - FASDAC - UNISALUTE -
FONDOEST - PREVIMEDICAL

Tariffe particolari ai possessori tessera Milanosud

E-mail: info@studiogratosoglio.it

Nei Municipi 5 e 7 è nata l'associazione "Libere Sinergie"

Simona e Alessia, "sentinelle" della condizione femminile

Tra gli obiettivi: contrastare la violenza di genere e valorizzare le pari opportunità



Sara di Pietrantonio venne strangolata e bruciata nella sua auto dal suo ex fidanzato Vincenzo Paduano il 29 maggio 2016, a Roma. Aveva 22 anni. Un delitto orribile che colpì l'opinione pubblica e il 2 giugno portò in piazza in tutta Italia molte donne, per gridare no all'ennesimo femminicidio. Carla Rizzi, insegnante di Magenta, non era mai stata una femminista militante, «ma quella volta ho sentito che la misura era colma – racconta. – Ho preso il treno e sono andata al flash mob di Milano». In piazza della Scala Carla ha incontrato Simona Sforza, blogger da tempo impegnata sui temi della parità e della violenza di genere e l'amica Alessia Guidetti. «È stato come un colpo di fulmine, ci siamo trovate in sintonia e non ci siamo più perse di vista». Da quel 2 giugno hanno fatto parecchia strada insieme: il 29 settembre alla Casa dei Diritti hanno presentato l'associazione no profit Libere Sinergie che, si legge, «si propone di valorizzare le pari opportunità nell'ambito della vita privata e pubblica, al fine di realizzare pienamente e concretamente i diritti delle donne, evidenziando il loro ruolo di portatrici di cambiamento e di trasformazione positiva dell'intera società». L'associa-

zione ha già 40 membri, anche un drappello di uomini, tra i quali Giovanni Palummieri, protagonista di una vicenda terribile: nel 2011 l'ex fidanzato di sua figlia Ilaria torturò e uccise sia lei che il fratello, l'altro figlio di Giovanni, Gianluca, colpevole di non averlo aiutato a riconquistare la sorella. Alla presentazione del 29 settembre c'era anche lui e così ha commentato le dichiarazioni del presidente del Senato Pietro Grasso che in quei giorni si era scusato a nome degli uomini dopo l'ennesimo femminicidio: «Meglio tardi che mai, è una presa d'atto che per me arriva con sei anni di ritardo. E nel frattempo ci sono state molte vittime». Non è solo la violenza di genere il tema che sta a cuore a Libere Sinergie, ma soprattutto aiutare le donne a fare rete, a partire dal territorio in cui vivono: «Quello che vediamo è che la situazione a Milano è molto differente tra centro e periferia, ed è un po' dispersiva – spiega Simona Sforza – spesso le donne sono disorientate, magari i servizi ci sono, anche se sempre più colpiti dai tagli, penso ai consultori, ma non sono conosciuti. C'è stato un ripiegamento nel privato, e noi vorremmo invece favorire l'autorganizzazione delle donne anche attraverso spazi autogestiti, coinvolgendo anche le donne migranti». Area di intervento la periferia, in particolare la zona 5 e la zona 7, dove Alessia e Simona sono radicate e dove vorrebbero essere «sentinelle della condizione femminile», come dice Simona. Con loro c'è anche Silvia Cattafesta, tra le fondatrici dell'associazione. In cantiere c'è già un progetto di comunicazione sociale, che dovrebbe coinvolgere gli studenti dell'istituto grafico Kandinsky, con la direzione artistica di un writer milanese. «Si tratta di lavorare con i ragazzi per selezionare un progetto di decorazione di una o più panchine sul tema della violenza di genere, che funga anche da postazione informativa, con la segnalazione del numero nazionale del telefono rosa 1522, da collocare in

Contro la violenza sulle donne

Martedì 14 novembre dalle ore 14.30 presso la Casa dei Diritti (via De Amicis 10) proiezione del film documentario "La violenza svelata" regia Silvia Lelli. A seguire dibattito con psicologhe, avvocate e criminologhe. A cura di Global Humanitaria Italia, che ha lanciato il progetto "La violenza psicologica uccide. Fermiamola ora" con un numero dedicato a cui rivolgersi (848 808 838). www.globalumanitariaitaliaonlus.org
Giovedì 23 novembre ore 10-13.30 in Sala del Grechetto, Palazzo Sormani, corso di Porta Vittoria 6, WeWorld Onlus per la Giornata Internazionale della violenza contro le donne, invita alla presentazione di "Una città per le donne (e per le bambine e i bambini)". Modelli di prevenzione, empowerment e child care in contesti urbani a rischio. Interventi e dibattito con esperti inseriti in associazioni ed enti attivi sul tema. Modera Diana De Marchi, presidente Commissione Pari Opportunità Comune di Milano. Partecipazione libera, previa registrazione al link: <https://goo.gl/forms/9PdZ3uuyCqtmVGX2>
 L'evento apre il WeWorld Festival per i diritti delle donne che si svolgerà all'Unicredit Pavilion dal 24 al 26 novembre.

uno o più giardini pubblici del Gratosoglio. La parte cruciale per noi sarà il lavoro preparatorio nella scuola, dove faremo laboratori con le classi interessate sul tema della violenza di genere». Su tutto pesa l'incertezza economica: «Per ora ci stiamo autofinanziando – dice Simona – ma stiamo cercando finanziamenti e magari degli sponsor per i nostri progetti». Chi ha a cuore il benessere delle donne in zona 5 e 7, si faccia sotto (per informazioni, liberesinergie.org).

Paola Rizzi

ViciniSimpara, il mentoring gratuito di Social Street

Dal virtuale al reale: iniziati gli incontri di formazione gratuiti, che già coinvolgono 80 persone

di Fabio Calarco,
Fondatore Social Street
San Gottardo Meda Montegani di Milano

Lunedì 16 ottobre presso il CoHub, la Social Street San Gottardo Meda Montegani ha avviato il progetto, ViciniSimpara, il mentoring gratuito di Social Street. Diversi mesi di lavoro per supportare e

organizzare l'incontro tra vicini professionisti e vicini che hanno bisogno di acquisire o consolidare alcune delle proprie competenze in modalità del tutto gratuita e disinteressata! Sono stati stilati 2 elenchi che ad oggi contano 80 vicini: 22 mentor, 47 mentee ed 11 vicini che con profilo combinato sia di mentor che di mentee, in altre parole faranno sia da formatori che da allievi. Tutti i mentor partecipanti si sono presentati, ed ecco

che alcuni vicini sono riusciti subito, attraverso una sorta di Social "speed date" professionale, a conoscere i formatori per consolidare le proprie competenze o mancanze in più ambiti. Creati i primi gruppi, che hanno già iniziato ad affrontare argomenti come l'utilizzo degli strumenti digitali e dei social media, il public speaking, affrontare al meglio un colloquio di lavoro, conversare in inglese, migliorare la propria autostima,

le basi del disegno, l'Abc del giardinaggio, come creare il giusto equilibrio tra la vita privata e quella lavorativa, e altri ambiti. Grandissimo entusiasmo da parte di tutti, sia dei mentor che dei mentee che finalmente hanno avuto modo di conoscersi di persona anche durante l'immane Aperitivo Social Condiviso, in cui, come in altri incontri di social street, ogni vicino ha portato qualcosa da mangiare e bere da condividere con gli altri vicini. Ancora una volta, benché social street nasca nel digitale, come sempre ciò che conta di più è il mondo reale e l'incontro tra vicini che si aiutano vicendevolmente, in modo gratuito, aiutando a vivere meglio se stessi e i propri vicini di casa.

SOGGIORNI NATALE-CAPODANNO 2017-2018

DATA	LOCALITÀ	HOTEL	QUOTA IN DOPPIA	SUPPL. SINGOLA	LE QUOTE COMPRENDONO: • VIAGGIO A/R IN PULLMAN GRAN TURISMO • SISTEMAZIONE PRESSO HOTEL CAT. 3 STELLE O 4 STELLE • TRATTAMENTO DI PENSIONE COMPLETA DAL PRANZO DEL PRIMO GIORNO ALLA PRIMA COLAZIONE DELL'ULTIMO GIORNO, INCLUSI VINO E ACQUA AI PASTI • SISTEMAZIONE IN CAMERE DOPPIE CON SERVIZI PRIVATI • DRINK DI BENVENUTO SOGGIORNI MARE • FESTA DELL'ARRIVEDERCI SOGGIORNI MARE • CENONE DI CAPODANNO CON MUSICA DAL VIVO PER TUTTE LE PROPOSTE • ESCURSIONI DI 1/2 GIORNATA OVE PREVISTO • ACCOMPAGNATORE "VIRGOLA VIAGGI" • ASSICURAZIONE • OMAGGIO "VIRGOLA VIAGGI"
SPECIALE NATALE/CAPODANNO LIGURIA 15 GIORNI					
24/12/17-07/01/18	ALASSIO HOTEL TOSCANA****		€ 1.380,00	€ 350,00	
24/12/17-07/01/18	ALASSIO GRAND HOTEL SPIAGGIA****		€ 1.150,00	€ 350,00	
24/12/17-07/01/18	VARAZZE HOTEL TORRETTI***SUP		€ 900,00	€ 200,00	
SPECIALE CAPODANNO LIGURIA 10 GIORNI					
29/12/17-07/01/18	DIANO MARINA HOTEL EDEN PARK****		€ 850,00	€ 200,00	
29/12/17-07/01/18	VARAZZE HOTEL TORRETTI***SUP		€ 700,00	€ 180,00	
29/12/17-07/01/18	ALASSIO GRAND HOTEL SPIAGGIA****		€ 850,00	€ 250,00	
29/12/17-07/01/18	SANREMO GRAND HOTEL LONDRA****		€ 850,00	€ 250,00	
SPECIALE CAPODANNO ROMAGNA 6 GIORNI					
29/12/17-03/01/18	MISANO - PARK HOTEL KURSAAL***SUP		€ 480,00	€ 120,00	
29/12/17-03/01/18	IGEA - HOTEL ARIZONA***SUP		€ 490,00	€ 100,00	
TOUR DI CAPODANNO 5 GIORNI					
29/12/17-02/01/18	TOUR BRESCIA - MANTOVA - LAGO DI GARDA - VERONA - CREMONA HOTEL GARDA****		€ 680,00	€ 100,00	

BUS - PENSIONE COMPLETA CON BEVANDE - GUIDE CENONE E VEGLIONE

A DISPOSIZIONE I PROGRAMMI COMPLETI PER LE SINGOLE INIZIATIVE

VIRGOLA VIAGGI S.r.l.
 C.so Cristoforo Colombo, 4 - Milano - e-mail: info@virgolaviaggi.it
 tel. 02.89407727 - fax 02.89406491



La pagina dell'Associazione



In Viaggio Con Milanosud

• Il Nuovo Ricco Programma Autunno 2017

Il tradizionale viaggio nel ponte di Sant'Ambrogio si svolgerà dal 7 al 10 dicembre a **TRIESTE**, sospesa tra un passato glorioso di "piccola Vienna sul mare" e un presente da città cosmopolita.

Le mete di quest'anno saranno luoghi storici, archeologici, magici e ci spingeremo persino fuori dai confini dell'Italia, in Slovenia a Lubiana. Il viaggio sarà effettuato in bus privato e soggiureremo a Muggia, una Venezia in miniatura a 15 km da Trieste.

Partenza ore 7.



La prima tappa del viaggio sarà la visita di **Aquileia**, patrimonio dell'Umanità tutelato dall'UNESCO, per scoprire i segreti di un'antica metropoli di epoca romana. Un percorso suggestivo ci condurrà attraverso le testimonianze fondamentali di uno dei siti archeologici più importanti d'Italia, dal foro romano alla banchina dell'antico porto fluviale fino all'immensa basilica patriarcale. Pranzo libero in corso di viaggio.

Seconda tappa: una giornata di escursione ci porterà a **Lubiana**, in Slovenia, sotto le luci e l'atmosfera dei mercatini di Natale. A Lubiana visiteremo tutti e tre i borghi medievali della città: il Borgo Nuovo, il Borgo Vecchio, il Borgo del Municipio. La Biblioteca Universitaria, piazza del Congresso, la Filarmonica, piazza Preseren, il Triplice ponte, il mercato Municipale, la Cattedrale, il Municipio. Pranzo in locale tipico.

Terzo giorno di viaggio, ed eccoci a **Trieste**. Dal molo Audace alla vecchia Lanterna è un susseguirsi di vele, vetrine di antiquari, botteghe e splendidi palazzi. Trieste è terra di incroci culturali: da secoli trovano qui ospitalità, tra le altre, la chiesa greco-ortodossa e quella serbo-ortodossa, la sinagoga, la chiesa evangelica luterana e quella elvetica, la più antica della città. Pranzo in locale tipico. Sulla via del ritorno faremo una sosta allo splendido castello di Duino, storica dimora privata dei Principi von Thurm und Taxis.

Sorge in una pittoresca e panoramica posizione, su un carsico sperone roccioso a precipizio sul mare, con una strabiliante veduta del golfo di Trieste.

Lungo la sua storia, il Castello di Duino ha ospitato personaggi illustri, studiosi, scrittori, poeti e musicisti, per citarne qualcuno: Gabriele D'Annunzio, Mark Twain, Paul Valery, Franz Liszt, Johann Strauss e il poeta Rainer Maria Rilke al quale fu dedicato un sentiero. Pranzo libero in corso di viaggio.



Quota di partecipazione individuale:

Euro 630 in camera doppia.

Euro 590 in camera doppia per i Soci di MILANOSUD.

Euro 100 Supplemento camera singola.

ACCONTO entro il 5 ottobre 2017, il 30% del costo del viaggio.

SALDO entro il 2 novembre 2017 (termine ultimo 10 novembre).

Pagamento con bonifico bancario:

Associazione Socioculturale MILANOSUD

IBAN IT76D055840164300000001365

CAUSALE: nome cognome, Viaggio Trieste-Lubiana, 7-10 dicembre

Penalità per rinuncia

Penalità di rinuncia: disdetta oltre il 7 novembre 2017, 100% del costo del viaggio

La quota comprende:

- Sistemazione in hotel 4* in mezza pensione (cena incluse bevande vino acqua e caffè) per 3 notti;
- Bus GT Deluxe a disposizione come da itinerario;
- Guide locali per le visite di Aquileia, Trieste, Lubiana e castello di Duino;
- 2 pranzi incluse bevande a (Trieste e Lubiana);
- Noleggio radio guide;
- Ingressi come da programma;
- Assicurazione di viaggio;
- Accompagnatrici Milanosud.

La quota non comprende:

- Mance e tutto ciò non espressamente indicato alla voce "la quota comprende".

Il viaggio verrà effettuato al raggiungimento di un minimo di 35 partecipanti

Documenti: per i cittadini appartenenti all'Ue è richiesto il passaporto o la carta d'identità valida per l'espatrio e in corso di validità.

Milano torna a omaggiare il grande artista con la mostra **DENTRO CARAVAGGIO** a Palazzo Reale dal 29 settembre sino a fine gennaio 2018 con diciotto capolavori del Maestro riuniti qui per la prima volta tutti insieme: dal "San Giovanni Battista" (1603) al "San Girolamo Penitente" (1605-1606), dal "Fanciullo morso da un ramarro" (1596-97) al "Sacrificio di Isacco" (1602-03).

Un'esposizione unica non solo perché presenterà al pubblico opere provenienti dai maggiori musei italiani e da altrettanto importanti musei internazionali ma anche perché, per la prima volta, le tele di Caravaggio saranno affiancate dalle rispettive immagini radiografiche che consentiranno al pubblico di seguire e scoprire, attraverso un uso innovativo degli apparati multimediali, il percorso dell'artista dal suo pensiero iniziale fino alla realizzazione finale dell'opera.

Per i suoi Soci MILANOSUD organizza una visita guidata **sabato 13 gennaio alle 9,30.**

Costo: euro 21 per persona. Euro 20 per i Soci di MILANOSUD

Il costo include biglietto, prenotazione e visita guidata.

Numero posti: max 25 persone per gruppo.

Rossella ed Emilia

ORTOPEDIA
BADEGNANI

Produzione propria su misura di:
corsetti per scoliosi,
arti artificiali e tutori
in leghe speciali
calzature e plantari,
carrozze e varie
busti semirigidi
e modellatori.
Specializzato in
plantari computerizzati
"Amfit"

Convenzionato
ASL

Milano - via Verro, 89
(zona Ripamonti)
tram 24, bus 95
tel. 02 57402787
fax: 02 57402868

CO.R.MET.
S.r.l.
servizi ambientali

I nostri servizi

RECUPERO E SMALTIMENTO RIFIUTI
TRATTAMENTO INERTI E VENDITA
FRANTUMATO RICICLATO
ROTTAMI FERROSI E METALLICI
BONIFICHE AMBIENTALI
RIMOZIONE E SMALTIMENTO AMIANTO
SERVIZIO CONTAINERS

Via Campazzino 55/E - 20141 Milano
Tel. 028466483 - Fax 0289516828
Via C.na Belcasule, 16/18
Tel. 025520451
P. IVA 08500390151 - C.C.I.A.A. 1227086

WWW.CORMET.IT
CORMET@TIN.IT

FONTANILI E MERLI
ONDRANZE FUNEBRI
FUNERALI • CREMAZIONI
TRASPORTI

Via Pezzotti, 54
Via Baroni, 14/c
Tel 02 84 83 220

VETRERIA GALATI

Vetri - Specchi - Cristalli - Vetrate incise e decorate
Oggettistica - Arredamento - Box doccia
Serramenti in alluminio
Posa in opera anche grandi volumi

Lun - Ven: 8.00 - 12.30, 14.00 - 18.30 Sab: 8.00 - 12.30

Via Isonzo 40/6 - Quinto Stampi - Rozzano (MI)
Tel/fax: 028255309 email: info@vetreriagalati.it

Esperienza trentennale

Laboratorio Odontotecnico Provasi

Protesi fissa e mobile
Riparazioni dentiere
in giornata

Via Arno 8, 20089 Quinto de' Stampi (Rozzano)
tel/fax 02.89202171
orari: 8-11,30/14-17,30

AL. SER. srl

20141 MILANO • Via F. De Sanctis, 59
Tel. 02 8464335 • Tel./Fax 02 89512726

DAL 1986

alsersrl1986@gmail.com
alsersrl59@gmail.com

RECUPERO DEL 65% SULLA SPESA

SERRAMENTI IN PVC • ALLUMINIO • LEGNO/ALLUMINIO
PERSIANE IN ACCIAIO E ALLUMINIO
VETRI TERMO-ISOLANTI • PORTE BLINDATE
TAPPARELLE IN PLASTICA E CORAZZATE • ZANZARIERE
SERRE E TETTOIE • PERSIANE E CANCELLI IN FERRO
E ACCIAIO • CARPENTERIA • FABBRO
INTERVENTI/RIPARAZIONI

Ultimo incontro del ciclo di conferenze "Culture nel mondo"

Il 23 novembre al Barrio's Libia: la capitale Tripoli e i siti archeologici

Si va verso la conclusione di un reportage che ha toccato mete affascinanti. E che attraverso immagini digitali e filmati, commenti vocali e musicali ha presentato luoghi carichi di cultura, storia, tradizioni. E dunque non mancate al prossimo appuntamento: vi aspettiamo numerosi!



Il teatro di Leptis Magna, a Lebda, in Libia.

Dopo il potere delle donne nell'Egitto dei Faraoni, argomento di cui si è parlato il 26 ottobre scorso durante la penultima conferenza del ciclo "Culture nel mondo", ecco che per il prossimo e ultimo appuntamento del 23 novembre (come sempre, dalle ore 15 alle 17), è programmato un tema di grande interesse e attualità.

La professoressa Daniela Passerini questa volta ci parlerà della Libia. Di questo Paese, che ha subito la colonizzazione italiana nel secolo scorso, "visiteremo" la capitale Tripoli e i siti archeologici di Cirene "la greca" e delle romane Sabratha e Leptis Magna, in Tripolitania. Ci sarà poi un'emozionante "immersione" nel Grande deserto del Sahara, con altissime, spettacolari dune riflesse in laghi nascosti, tra le pitture rupestri e i graffiti millenari dell'Acasus.

Un appuntamento da non mancare data l'importanza storica di questo Paese del Nordafrica, oggi protagonista per il suo ruolo chiave nelle migrazioni nel Mediterraneo, fenomeno strettamente legato agli eventi politici svoltisi in anni recenti, dall'uccisione del leader Gheddafi ai giorni nostri.

Chi sono gli autori. Ormai li conoscete: Daniela Passerini, già professore di Storia e Filosofia in vari licei classici e scientifici di Milano. Coautore di tutti i reportage, l'ingegner Maurizio Lavezzi, che accompagna sempre la moglie nelle sue convention, affiancandola efficacemente.

Come raggiungere il Barrio's, in piazza Donne Partigiane: autobus 71, fermata via De Pretis angolo via Boffalora; autobus 74, fermata via Mazzolari, angolo via Barona; l'area antistante il Barrio's è anche dotata di un ampio parcheggio auto. I soci volontari di Milanosud, a disposizione per la buona realizzazione di questi eventi, saranno disponibili anche a organizzare passaggi in auto per chi ne avesse necessità.

La partecipazione è gratuita, si chiederà soltanto un'offerta libera.

Per informazioni contattare redazione@milanosud.it ; oppure tel. 02 84892068.

Barbara Ruocco

I genitori,
il compagno Isidoro
e la sua famiglia, commossi
per la partecipazione d'affetto
per la scomparsa
della loro cara Barbara,
ringraziano sentitamente.

L'almanacco storico 2018

Il calendario di Milanosud quest'anno si chiama almanacco. E non è un gioco nominalistico. L'almanacco ha le stesse proprietà del calendario, ma unisce alla caratteristica fondamentale, quella di arricchire di significato, meglio dire di curiosità, ogni giornata. Giorno per giorno viene proposto uno spunto da approfondire, per chi sia animato dalla curiosità di sapere chi era Maria Montessori e in che consiste il suo progetto educativo; quando e dove sono nate le lotterie; quando e perché fu proclamato lo Stato di Israele; come avvenne la scoperta dei gruppi sanguigni; come fu decisiva la battaglia di Verdun nella prima guerra mondiale e come ebbe inizio la destalinizzazione...

Per chi è interessato a conoscere quale anniversario cade in ognuno dei 365 giorni dell'anno, può acquistare l'almanacco presso di Milanosud, in via S. Teresa 2/a.



Marnini sas

consulenze immobiliari dal 1989

PROPONE



MONOLOCALE VIA FRA CRISTOFORO

COMPOSTO DA
INGRESSO
DISIMPEGNO
ZONA LIVING
CUCINA SEMI ABITABILE
BAGNO FINISTRATO
CANTINA APE G

RICHIESTA € 99.000



4 LOCALI VIA SAPONARO

COMPOSTO DA
ANTICAMERA
SOGGIORNO DOPPIO
CUCINA ABITABILE
3 CAMERE DA LETTO
2 BAGNI
RIPOSTIGLIO
2 BALCONI APE G

PIANO ALTO
RICHIESTA € 190.000

**AFFITTIAMO
CAMERE SINGOLE
VARIE DISPONIBILITÀ
A PARTIRE DA
380,00**



BILOCALE VIA ADDA

COMPOSTO DA
SOGGIORNO
CUCINA ABITABILE
CAMERA DA LETTO
BAGNO FINISTRATO
CORRIDOIO
2 BALCONI
APE G

RICHIESTA MENSILE € 800,00



MONOLOCALE VIA LASSALLE

COMPOSTO DA
CORRIDOIO
ZONA LIVING CON BALCONE
CUCINA ABITABILE
BAGNO FINISTRATO
SOLAIO
APE G

PIANO ALTO
RICHIESTA € 135.000,00

Marnini sas di Marnini Carlo e c, Agenzia 1 - Sede via Medeghino 10, 20141, Milano (MI)
02.84.655.85 (Fisso) - 02.89.54.61.91 (Fax) - agenzia1@marnini.it

*"Fà che il cibo sia la tua medicina
e che la medicina sia il tuo cibo"* Ippocrate



Legumi: una fonte preziosa di proteine e virtù

Di Barbara Secchi - Terapista Alimentare
secchibarbara@hotmail.com

Quando penso ai legumi mi vengono in mente le perle: piccole ma preziose. Infatti i legumi, nonostante la loro piccola dimensione, contengono mille proprietà. Sono tra gli alimenti più antichi, consumati dagli uomini. Secondo la conformazione di ogni continente, si è sviluppato il legume più appropriato al clima/territorio e, di conseguenza, l'uomo ha creato piatti caratteristici della propria Regione. In Cina e Giappone abbiamo la soia e i fagioli Azuki. In India troviamo ceci e lenticchie, in America ed Europa i piselli...

Indispensabili come "sostituti" delle carni per chi ha scelto di diventare vegano o vegetariano, utili nel tenere a bada il colesterolo e stabilizzare i livelli di glucosio, sono regolatori anche delle funzioni intestinali. Ci vengono poi in aiuto quando il nostro organismo si trova in condizioni di debolezza. In cucina risultano essere molto versatili e gustosi.

Ecco allora tutte le loro svariate qualità.

1. Come sostituti della carne: i legumi secchi hanno una maggiore concentrazione di proteine rispetto ai legumi freschi che, diversamente, mantengono meglio i nutrienti quali vitamine e sali minerali (come calcio, fosforo, potassio e ferro). Questi ultimi inoltre risultano più digeribili. Solitamente il corpo si "abituava", con il tempo, a digerire anche quelli secchi una volta messi in ammollo e cucinati. È importante ricordarsi che i legumi non contengono tutti gli aminoacidi essenziali e quindi, qualora non si mangiassero più proteine animali, accompagniamoli sempre con un cereale (vedi pasta e fagioli), preferibilmente integrale, in modo da arrivare alla completezza degli 8 aminoacidi presenti, ad esempio, nella carne.

2. Tutte le varietà, ma soprattutto i ceci o i piselli, abbassano i livelli di colesterolo cattivo. Le lenticchie sono ricchissime di ferro e potenziano il nostro sistema immunitario, i piselli freschi hanno

meno calorie di altri e combattono l'osteoporosi grazie al loro contenuto di isoflavoni, come la soia, che oltretutto è ricchissima di calcio. Inoltre tutti i legumi sono una miniera di vitamine e sali minerali. Infine, ma non meno importante, hanno un basso indice glicemico.

3. Ricchissimi di fibre. Aiutano l'intestino per una corretta proliferazione della flora batterica e stimolano la motilità intestinale.

La ricetta

La feijolada vegetariana

Ingredienti: fagioli neri messi in ammollo almeno 8 ore, 2 cucchiari di olio Evo, 2 carote, cipolla, aglio, alloro, 1 pezzetto di zucca, alga kombu (facoltativa), brodo vegetale, sale integrale.

Preparazione: fate un soffritto con olio, 1 cipolla, 1 spicchio d'aglio, 2 carote. Poi aggiungete i fagioli, la zucca a pezzettini e coprite di volta in volta con il brodo vegetale. Aggiungete 1 foglia di alloro e il sale a fine cottura. Se desiderate una consistenza più cremosa passate con il Minipimer qualche fagiolo.

Gustateli accompagnati da polenta o riso e delle verdure come contorno. Buon Appetito!



Fuoriporta di Laura Guardini



Al Boscoincittà per i cantieri di lavoro volontario

È un invito particolarmente piacevole nella stagione che ci annuncia l'inverno, con gli alberi ormai quasi spogli e le giornate sempre più corte. Ed è anche un invito che fa parte di una storia importante questo in arrivo dal Boscoincittà, l'area verde al confine Ovest della città che fa parte del Parco Agricolo Sud Milano. Su quei 120 ettari - da Figino a via Bellaria (parco di Trenno), fino a via Caldera (parco delle Cave) - Italia Nostra lanciò la sua proposta all'inizio degli anni Settanta, quando aria pulita e verde ancora non erano in cima ai pensieri dei milanesi. Il Comune concesse l'area, e la sfida di far rivivere un bosco di pianura ai margini della metropoli cominciò. «Il coinvolgimento della gente avviene fin dalle prime domeniche di lavoro per la manutenzione dei vivai e poi per il trapianto delle piantine a dimora. Sono centinaia e poi ancora di più i milanesi che lavorano a creare il bosco», ha scritto nel 2014 Luisa Toeschi, presidente di Italia Nostra Milano. Quella tradizione torna anche quest'anno, precisamente le domeniche 12 e 19 novembre con i "Cantieri di lavoro volontario" che si ripeteranno poi a febbraio. Questo è il momento giusto per mettere a dimora le nuove piante del bosco: "È un lavoro che si fa in questa stagione - spiega Milena Bertacchi dal Centro di Forestazione Urbana - perché gli alberi devono essere in fase di riposo vegetativo per evitare di "stressare" la pianta. Si evitano inoltre i mesi di di-



cembre e gennaio perché il terreno potrebbe essere gelato. Planteremo alberi come querce, aceri e carpini ma anche tanti arbusti come noccioli, biancospini, rose canine, prugnoli: alberi e arbusti tipici dei boschi della pianura. Nel nostro caso si tratta di giovani piante che con tanta cura gli operatori del parco e i volontari allevano da seme, nel semenzaio di Boscoincittà».

L'appuntamento è per le 9 del mattino alla cascina San Romano, che si raggiunge anche in autobus (linea 80 da M1 De Angeli o dal capolinea della M5 San Siro Stadio).

Per ogni informazione: Centro Forestazione Urbana. Italia Nostra Onlus - Boscoincittà, Cascina San Romano, via Novara 340, 20153 Milano Tel/fax +39024522401 info@cfu.it www.cfu.it
lguardini@gmail.com



No, voi e altri animali di Anna Muzzana

Mafia, Pubblica Amministrazione e Stato

"Ciascuno di noi può sconfiggere il male, combattendo contro i soprusi, contro la violenza. Ognuno nel suo piccolo, ognuno per quel che può, ognuno per quello che sa fare, testimoniando i valori in cui crediamo, primi fra tutti l'amore, la solidarietà, il rispetto di tutti". Così scriveva Paolo Borsellino, il magistrato ucciso dalla mafia nel 1992.

La mafia è più di un'organizzazione a delinquere o di una società segreta: è un metodo e una cultura. Nel rapporto sociale il mafioso usa la violenza fisica privata o la minaccia per raggiungere propri fini di profitto personale. Diversamente dai criminali comuni, però, gli associati all'onorata società possono contare su una ben consolidata organizzazione che si serve di loro e li protegge

quando è necessario. Per quanto riguarda il rapporto particolarmente complesso tra mafia e politica rileviamo che, mentre l'uomo politico usa la mafia per procurarsi una clientela elettorale, il mafioso si aspetta dal politico protezione dalla polizia, trattamenti di favore nei pubblici appalti e informazioni sui settori economici redditizi. La mafia, comunque, si rivolge al politico quando non ne può fare a meno. L'organizzazione preferisce raggiungere ciò che le serve attraverso contatti diretti col funzionario o col libero professionista perché questi soggetti sono in grado di offrire risposte immediate, mentre il politico deve sempre rivolgersi altrove e più in alto per ottenere il servizio richiesto. Il rapporto con chi esercita funzioni amministrative si rivela utile quando i governi

locali sono deboli. Mentre infatti i responsabili politici sono presenze effimere, la burocrazia rimane una struttura dotata in modo continuativo di poteri e competenze. Le connivenze di cui gode la criminalità organizzata non sono quindi solo di carattere politico, ma anche amministrativo e burocratico. Chi non si piega a questo regime del "favore mafioso" e a questo oppone un forte sentimento del suo ruolo e del suo dovere, un preciso senso dell'onestà e della lealtà nei confronti dello Stato, paga con la vita.

Borsellino ci lascia nella frase citata una pesante eredità: ci invita al coraggio dell'onestà e della chiarezza. Chiama ognuno di noi a responsabilità quotidiane, a professare un credo diverso dal profitto e dal vantaggio personale.

Ci mette di fronte a valori universali quali l'amore e la solidarietà, gli unici baluardi di fronte ad una cultura e ad una mentalità mafiose che ci appartengono più di quanto non si creda, e che ci fanno complici ogni volta che non denunciavamo un sopruso o addirittura lo compiamo. Invocare responsabilità collettive e ricordare che la mafia è un prodotto della latitanza dello Stato e della sua corruzione, non basta ad assolverci. La lotta contro la mafia e la mentalità mafiosa si devono combattere ogni giorno e in prima persona, credendo fermamente nella giustizia e nell'equità, professando concretamente quell'amore, quella solidarietà e quel rispetto di cui il giudice Borsellino parlava. Ma quanti di noi lo fanno?

Anna Muzzana

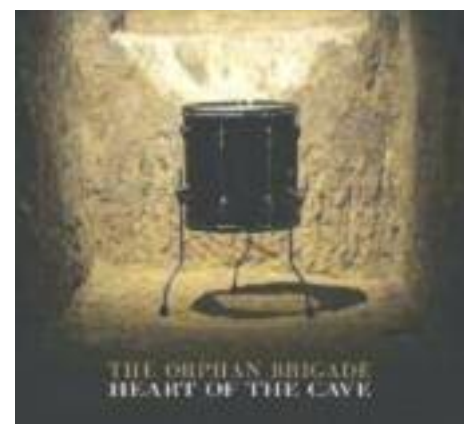


7 dischi del mese di G. Verrini



• Heart of the cave The Orphan Brigade

Ritornano The Orphan Brigade, a due anni dallo straordinario esordio discografico del 2015 con Soundtrack to a Ghost Story, viaggio tra i fantasmi della Guerra Civile americana, album accolto molto positivamente da critica e pubblico e vincitore di numerosi premi. La band, che - ricordiamo - è composta da tre singer songwriter, Ben Glover, Joshua Britt e Neilson Hubbard che hanno anche proprie carriere soliste, in particolare Ben Glover che è autore di alcuni eccellenti album, con questo nuovo Heart of the cave ci racconta un'altra affascinante e misteriosa storia.



Il disco nasce dall'ultimo tour italiano della band che, visitando il nostro Paese, è rimasta folgorata dalle gallerie sotterranee, vecchie di oltre 2.500 anni, di Osimo, paese della provincia di Ancona, gallerie ricche di storia, utilizzate nel corso dei secoli come catacombe, rifugi dagli aggressori, nascondigli, cantine, sedi di associazioni segrete e rifugi antiaerei, e che oggi sono attrazione turistica, una delle tante bellezze italiane da scoprire. I brani del disco, che include la traduzione dei testi in italiano, sono proprio nati e registrati in questi sotterranei dove la band ha passato alcune settimane. L'album è intriso di una atmosfera mistica ed esoterica, tra sacro e profano, tra la vita e la morte, è un vero viaggio spirituale nelle viscere della terra attraverso i tredici brani dove i tre, accompagnati da una dozzina di ottimi musicisti tra cui sono da segnalare Gretchen Peters e Will Kimbrough, con ballate dal tono epico, intenso e in alcuni casi cupo e profondo, riportano alla luce storie della nostra terra e la cosa particolare è che questo non avviene grazie ad artisti italiani. Siamo in territori musicali tra folk e americana con influenze musicali dei migliori Mumford & Sons e Arcade Fire con grande uso di mandolino, piano e splendidi cori.

Pile of bones, il brano che apre il disco, detta subito il mood sonoro dell'intero lavoro con percussioni, mandolino, violino, atmosfera tribale e sacra con terrificanti cori "we ain't leaving but a pile of bones". Town of a Hundred Churches regala un folk gradevole in un brano ricco di melodia, semplice e diretto, mentre in Osimo (Come to life), che è stata la prima canzone scritta nelle gallerie e cave sotto Osimo, prevale un'atmosfera cupa ed ossessiva con utilizzo di epici cori.

Da segnalare anche Flying Joe dedicata al Santo Patrono Giuseppe da Copertino, che vede tra chitarra acustica, battiti di mani e canti "a cappella", anche un inserto di tromba, la delicata e quasi sussurrata Pain is gone, veramente commovente, e The bells are ringing che apre con i rintocchi di campane ed è un brano fortemente ritmato dai profumi decisamente pop-folk.

Con questo secondo lavoro The Orphan Brigade confermano il loro grande talento regalando un altro splendido viaggio (musicale) ricco di grande musica, di profonda bellezza interiore, di spiritualità, di riflessioni sulla vita e la morte, con un lavoro denso di deliziose melodie e affascinanti atmosfere, che arriva direttamente alla nostra anima regalando grandi ed intense emozioni.

Decisamente consigliato, e ci sarà anche l'occasione, da non perdere, di vedere la band in tour in Italia nel mese di novembre (<http://www.pomodorumusic.com/tour.php>).

Un invito, a questo punto, anche a visitare Osimo e le sue gallerie sotterranee dove è iniziata la storia di questo disco.

verrinigiuseppe@gmail.com

Le segnalazioni di Beppe

Cat Stevens, *The laughing apple*, voto: 8
Chris Hillman, *Bidin' my time*, voto: 7.5
Steve Winwood, *Winwood Greatest hits live*, voto: 7.5
Remo Anzovino, *Nocturne*, voto: 7.5
Cristiano De André, *De André canta De André Vol. 3*, voto: 7
Giuni Russo, *Armstrong*, voto: 7

Questi dischi li trovate da: BUSCEMI DISCHI Corso Magenta 31 (Ingresso Via Terraggi).
(Anche compravendita cd e vinile usato)

Con Milanosud, il 28 novembre, visita guidata allo Spazio Alda Merini

Per conoscere la poetessa, la sua levità, la sua profondità

Sarà perché anche io sono cresciuta a Porta Cicca, sarà perché ho vissuto nel clima milanese di fine secolo, perché amavo la poesia di Alda Merini, perché una volta l'ho incontrata nella bocciofila di via Magolfa, dove lei andava a comprare le sigarette, sarà per tutto questo che visitare, in un angolo defilato tra i Navigli, questo stesso edificio restaurato e a lei intitolato, e ammirare il lungo murales che la racconta, è stato un'emozionante sorpresa. Da alcuni anni, la vecchia tabaccheria-bocciofila è diventata la "Casa delle Arti - Spazio Alda Merini". «Alda è la più amata poetessa fra i contemporanei perché la sua poesia muove e commuove - ci spiega accogliendoci Diana Battaglia, vicepresidente dell'associazione "La casa delle artiste" che gestisce lo spazio e che in questa chiacchierata ci accompagna nella casa e nella vita della grande poetessa -. Tutto quello che era intorno ad Alda possiede levità e profondità, le sue grandi sofferenze sono state interiorizzate e superate grazie alla forza della poesia e alla sua ironia; in molte interviste sdrammatizza le cose, quasi che non siano capitate a lei, e lo fa con simpatia. Meno ironica è nelle poesie, dove attraversa il suo profondo, ma questa levità la troviamo ovunque». Continua la presidente: «Alda è anche simbolo di milanesità, ampiamente esportata con la sua poesia ormai tradotta nel mondo, una poesia spontanea, che sicuramente traccia l'elemento femminile che è in lei e che ha subito sprusi negli anni in manicomio. Ma è una figura che parla semplicemente, non richiede orpelli o sovrastrutture. Una semplicità che non è semplificazione, ma capacità di cogliere l'essenziale».



ferma che, conscia che "Carmina non dant panem", lei aveva deliberatamente sposato un panettiere!». Dopo la nascita delle prime due figlie: Emanuela e Flavia, nel '62, viene internata al Paolo Pini, da dove uscirà definitivamente solo nel '72. A parte brevi periodi durante i quali ritorna in famiglia e nascono altre due figlie: Barbara e Simona, alterna momenti di lucidità e follia. Alda racconta in un'intervista: «...io nemmeno sapevo dell'esistenza degli ospedali psichiatrici perché non li avevo mai veduti, ma quando mi ci trovai nel mezzo credo che impazzii sul momento stesso: mi resi conto di essere entrata in un labirinto dal quale avrei fatto molta fatica a uscire». Nel '79 rompe il silenzio, durato vent'anni, e inizia a lavorare a "La Terra Santa", con cui vince il Premio Librex Montale nel '93. Ancora la presidente: «È l'inizio di una poetica diversa, impregnata della devastante esperienza manicomiale. Si tratta di liriche di un'intensità potente, dove la realtà lascia il posto all'idea stessa del reale, sublimata e deformata dal delirio della follia». In quegli anni conosce Michele Pierri, medico e poeta tarantino, con cui si sposa e si trasferisce a Taranto, matrimonio che Alda così riassume: "per quattro anni fui una sposa felice". Ma la malattia di Pierri (morì nel gennaio 1988) conduce Merini nell'angoscia e fa naufragare quella tranquillità apparentemente raggiunta. Dopo un brevissimo ricovero Alda, che si descrive "malata di nostalgia" per Milano, fa ritorno in Ripa Ticinese 47. Il Naviglio aveva ormai subito grandi cambiamenti, Porta Cicca non era più un quartiere popolare, dove c'erano la mala milanese e le giovani prostitute, chiamate cicca, e lei lamentava il cambiamento in cui non si ritrovava. Alda muore il 1° novembre 2009, a 78 anni, all'Ospedale San Paolo di Milano. Nella sua bara vengono posti: una rosa rossa, un pacchetto di sigarette, pochi euro per pagare Caronte, affinché la traghetti sull'altra sponda, e la foto del marito.

La Casa delle Artiste
Alda è stata e continua ad essere una delle voci più potenti e prolifiche della poesia contemporanea. «Negli ultimi anni soleva telefonare ai suoi editori più volte al giorno e anche durante la notte per dettare i suoi versi. È impossibile riuscire a dare un ordine, catalogare il lavoro di un'artista che ha fuso vita e arte in un'unica

forma inscindibile. Ma proprio questo ci proponiamo di fare con la nostra associazione». Dal giugno del 2014 l'associazione gestisce lo spazio del Comune di Milano, in via Magolfa 32, che ospita la ricostruzione della camera da letto di Alda Merini, la Casa delle Arti - Spazio Alda Merini e il relativo progetto culturale.

L'edificio è composto di piano terra dove c'è una grande sala per esposizioni, conferenze ed eventi, a fianco c'è un caffè letterario con una piccola libreria dedicata alla poetessa, lungo le scale fotografie di Giuliano Grittini, suo fotografo personale. Al piano superiore una sala dedicata a corsi o incontri e la stanza di Alda, donata dalle figlie, con la porta e il famoso "muro degli angeli", che non è un affresco ma un insieme di disegni, appunti, numeri di telefono e frasi scritte con rossetto e pennarello su un intonaco casalingo. «La stanza di Alda Merini dona al visitatore grandi suggestioni. Tra gli arredi e gli oggetti in mostra sono visibili il letto matrimoniale con il comodino, la poltroncina dove sedeva negli ultimi anni, il tavolo e la macchina da scrivere che utilizzava per comporre i suoi versi. Inoltre sono presenti anche oggetti più personali, come collane, rossetto, vestiti, un mazzo di rose appoggiato su una sedia: ognuno di questi ha una sua storia».

Incontriamoci in via Magolfa

L'appuntamento con i lettori e i soci di Milanosud è per il 28 novembre alle 18,30 in via Magolfa 32. I volontari accoglieranno gli ospiti nell'atrio della Casa delle Artiste, dove per circa mezz'ora racconteranno, con aneddoti e frammenti la vita di Alda Merini, dello spazio in cui è ospitato il suo piccolo museo e dell'associazione. Poi si passerà al piano superiore dove si trova "la stanza di Alda Merini", ricostruzione fedele del monolocale in cui viveva la poetessa. Qui continueremo il viaggio nella poetica e nella vita di Alda, raccontata attraverso gli oggetti, la stanza e citazioni. Al termine, intorno alle 19,30, sarà possibile prendere un aperitivo (6 euro), con stuzzichini, vino e birra.

Per la visita guidata è necessario prenotarsi, via mail a: info@casadelleartiste.it o sms (indicando il cognome) al n. 335/8480412 (no risposta vocale).

Elena Bedei



La vita di Alda: ricoveri e successo

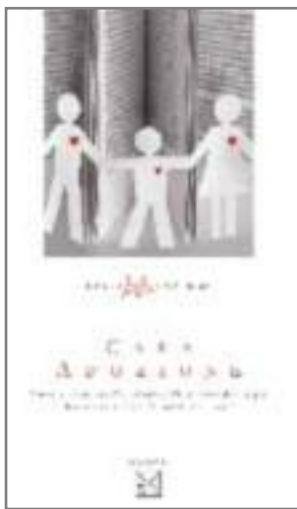
Merini nasce nel 1931 a Milano, della sua infanzia sappiamo quel poco che lei stessa ha scritto: «Ero una ragazza sensibile e dal carattere melanconico, piuttosto isolata e poco compresa dai suoi genitori ma molto brava ai corsi elementari». Poi nel '47 si manifestano i primi sintomi di quella che sarà una lunga malattia, Alda incontra "le prime ombre della sua mente" e viene internata per un mese nella clinica Villa Turro. Nel '54 sposa Ettore Carniti, di professione panettiere, e va ad abitare in Ripa di Porta Ticinese al 47. «In un'intervista, grazie alla sua ironia - spiega ancora Battaglia -, Merini af-

"Nessun vascello c'è

che come un libro possa portarci in contrade lontane" Emily Dickinson

Un'associazione e un libro sull'adozione

"Cara Adozione" era il tema proposto in una delle ultime edizioni del "Festival delle Lettere". E numerose sono arrivate le lettere da tutta Italia. Storie di adozioni raccontate da mamme e papà, ma anche da figlie e figli adottivi. Alcuni sono racconti brevi ma intensi, altre lettere lunghe per raccontare le attese con trepidazione, ma anche le difficoltà, i viaggi in Paesi lontani e il ritorno con il bimbo o bimba tra le braccia. Molte lettere sono state raccolte in un volume edito dall'Associazione "ItaliaAdozioni". Si alternano alle lettere consigli di psicologi, mediatrici culturali, presenze necessarie per incanalare le emozioni, o per affrontare situazioni impegnative quali l'adozione di più fratelli, o una seconda adozione. "Un bambino adottato non è uguale agli altri - scrive un papà - ai problemi uguali agli altri, aggiungi quelli che i "naturali" non hanno - e chiude così la sua lettera. Ti ringrazio per essere nostra figlia, per averci sconvolto la vita, per avermi fatto piangere, per avermi fatto arrabbiare, per avermi fatto ridere, per averci fatto capire che esistiamo". Manca in Italia una cultura dell'adozione, nell'ultimo capitolo del libro si raccontano "situazioni buffe e talvolta incresciose, soprattutto se certe esternazioni vengono espresse davanti ai bambini - scrive una mamma -. Il mobiliere mi chiede di mio figlio Minh di 7 anni. Gli rispondo che è di origine vietnamita e che lo abbiamo adottato quando aveva sei mesi recandoci a Saigon. Al che lui mi fa guardando mio figlio: "Ma lo capisce l'italiano?" avrei voluto rispondergli: "No, è sei anni e mezzo che ci parliamo a gesti".



Ora ascoltiamo la testimonianza di Antonella Cristina Cursano, mamma adottiva:

Antonella, nella tua lettera a "Cara Adozione" ti rivolgi a tuo figlio, descrivi il giorno della convocazione per l'abbinamento.

«Quando chiamano per l'abbinamento si è già genitore a tutti gli effetti, ma il momento è solenne, vedi tuo figlio per la prima volta... l'emozione e la gioia si sciolgono in lacrime, e pensi che i sogni si avverano».

Ci sono stati momenti in cui, tu e tuo marito, avete pensato di rinunciare all'adozione per intoppi burocratici, attese snervanti, operatori troppo severi?

«Nemmeno nei momenti più duri abbiamo pensato di rinunciare, certo siamo stati fortunati, in un anno abbiamo concluso l'iter burocratico».

Avete avuto difficoltà con Samnang una volta arrivato a casa, e lui come ha reagito al nuovo ambiente?

«L'arrivo a casa è stato meraviglioso, era tutto nuovo per Samnang. Ricordo il primo Natale come fosse oggi: sotto l'albero pieno di doni e la casa piena di amici perché il 23/12 lo abbiamo battezzato il nostro Samnang Mattia... sì, un dono del Signore».

In seguito lui ha voluto sapere della sua mamma biologica, ha qualche ricordo dell'ambiente in cui è vissuto prima di arrivare da voi?

«Lui sa tutto ma ricorda poco e male. Sa che appena si sentirà di tornare in viaggio nei suoi luoghi andremo insieme».

Dunque ormai è sentimento comune che i figli sono di chi li alleva anche se non sono genitori biologici.

«Io gli dico sempre "Sam, tu sei nella mia anima" e lui mi ha dedicato questa frase: "A te Mamma che mi hai insegnato tutto tranne come vivere senza di te. Sei una mamma meravigliosa, la migliore! Il tuo Sam».

Lea Miniutti

Il volume Cara Adozione si può richiedere a: redazione@italiaadozioni.it; 342/6616172.



La ricetta del mese

Petti di pollo aurora

Ingredienti per 4 persone: 2 grossi petti di pollo, 400 g di porcini, burro, sale, farina, un bicchiere di panna, noce moscata.

Preparazione:

Pulite bene i funghi, raschiandoli con un coltellino e strofinandoli con un panno umido. Tagliateli a lamelle sottili. Fateli insaporire a fiamma vivace, con una grossa noce di burro, salateli e, non appena avranno perso tutta la loro umidità, abbassate il fuoco lasciandoli cuocere per circa 20 minuti. Nel frattempo dividete in due i petti di pollo (in modo da ottenere quattro fette) e appiattite leggermente ogni metà con il pestacarne: fateli dorare da ogni lato con circa 50g di burro, salateli, poi adagiateli in un largo tegame con il loro fondo di cottura e rovesciateli sopra i funghi con il relativo condimento; irrorate tutto con la panna, insaporite con una presa abbondante di noce moscata grattugiata e abbassate la fiamma, lasciando che la panna si addensasse leggermente per circa 5 minuti: quindi unite una nocciola di burro maneggiata con un cucchiaino di farina per legare ulteriormente la salsa che dovrà risultare piuttosto densa. Disponete i petti di pollo su un piatto da portata, ricopriteli con i funghi e irrorate con il fondo di cottura. Servite caldissimo.



Anna Muzzana

FONDAZIONE DON GNOCCHI ONLUS - CENTRO PEPPINO VISMARA

LA RIABILITAZIONE

- ◊ Rieducazione motoria mediante fisioterapia in acqua
- ◊ Fisioterapia di gruppo in acqua

Direttore Sanitario
Dott. Marco Triluzzi

Responsabile Medico di Centro
Dott. Guido Ronchi

PISCINA
VISMARA

I CORSI

- ◊ Acquaticità Neonatale
- ◊ Acquaticità Prescolare
- ◊ Nuoto individuale o in Coppia
- ◊ Acquaticità per Diversamente Abili
- ◊ Acquagym e Acquadance
- ◊ Sweet Gym (ginnastica dolce in acqua)

VIA DEI MISSAGLIA 117 ☎ 02 89389321 ✉ piscinavismara@dongnocchi.it

LA PISCINA È UBICATA ALL'INTERNO DEL CENTRO SPORTIVO VISMARA



Le iniziative delle biblioteche della zona sud Milano

Film, "Bookcity young" e "festival del jazz"

Fra Cristoforo: dalla bioenergetica agli agglomerati industriali

Tutti i giovedì di novembre, dalle 17 alle 19, si terrà "Laboriamo: laboratorio creativo aperto", condotto dalle "Donne del giovedì", che invitano altre donne a partecipare e a proporre idee per lavori da eseguire insieme.

A grande richiesta del pubblico, mercoledì 8 novembre, ore 18, il counselor professionale Marco Coviello riproporrà la conferenza sulla bioenergetica. Alla fine dell'incontro, ci si potrà iscrivere a un nuovo ciclo gratuito di appuntamenti dedicati agli esercizi per l'equilibrio psico-fisico.

Sabato 11, alle 10.30, si svolgerà la lettura animata "Scorpacciata di paura", a cura di "Instabile Quick". Per bambini da 3 a 6 anni.

Mercoledì 15, alle 18, proseguirà la serie di incontri "Sfogliando Milano": la guida turistica Laura Soubachakis illustrerà le memorie storiche e artistiche del Cimitero Monumentale.

Venerdì 17, alle 18, Maurizio "Rino" Riva presenterà il suo libro "Se i muri potessero raccontare: memorie operaie in cemento armato". Parteciperà alla presentazione Paolo Colombo per leggere pagine del libro e cantare vecchie canzoni sul mondo del lavoro, accompagnandosi con la chitarra.

Sabato 18, alle 10.30, si svolgerà l'iniziativa "Il mondo del Cosplay. Come portare in vita i nostri eroi". I bambini dai 5 anni in su impareranno a divertirsi indossando i panni dei propri personaggi prediletti. L'iniziativa comprenderà una lettura e un laboratorio di make-up. A cura della "Cosplay Shin Harukaze".

Sabato 25, alle 16, la cooperativa teatrale "La Baracca di Monza" proporrà ai bambini fra i 6 e i 10 anni il percorso di lettura "Biblioteca mon amour". Per incontrare lo straordinario universo dei libri".

Sant'Ambrogio: momenti di libertà

Giovedì 9 novembre, alle 18, per il "Caffè filosofico", il professor Francesco Valagussa discuterà col pubblico sul tema "Un compito impossibile: la comunità. Invito alla lettura di 'Communitas', di Roberto Esposito". L'argomento sarà ripreso sabato 11, alle 16, con la visione del film "La zona", di Rodrigo Plá.

Il 15, il 22 e il 29 novembre, alle 16, si svolgeranno laboratori artistici curati da "OrSolArt".

Sabato 11, il Teatro del Vento proporrà tre storie in rima sul draghetto Zog. Per i piccoli da 3 anni in su.

Giovedì 16, alle 11, è in programma una lettura animata su Babbo Natale per i bambini dai 5 agli 8 anni. A cura della cooperativa teatrale "La baracca di Monza".

Sabato 18, alle 10, sarà presentato "Il mastro costruttore Lego", un libro in cui l'autore, Francesco Frangioja, spiegherà come sia possibile, attraverso l'uso dei famosi mattoncini di plastica, proporre una fantasiosa alternativa all'uso di smartphone, tablet e computer.



10 alle 13, nell'"area cani" di via Voltri (parte pratica), e **dalle 15 alle 18**, in biblioteca (parte teorica), gli esperti della "Scuola di Interazione Uomo-Animale", insegneranno a comunicare meglio con gli amici a quattro zampe e a istruirli per la vita in città. Gli altri due appuntamenti sono in calendario il due dicembre (chiedere ai bibliotecari).

Domenica 26, alle 16, si terrà un laboratorio di robotica: i ragazzi da 8 a 10 anni vedranno come funziona e come si programma un robot. A cura dell'Associazione Yunik.

Giovedì 30, ore 16, è in programma un film per ragazzi a cura di "OrSolArt". Alle 18, saranno presentate due iniziative sulle donne: una mostra collettiva che mette in risalto le loro capacità e lo spettacolo di Laura Formenti "Non è un paese per donne?".

Tibaldi: concerti e narrazioni

Sabato 11 novembre, alle 20.30, il complesso corale "Kore's", interamente formato da donne e diretto da Maxine Rizzotto, si esibirà in un repertorio di brani per voci femminili scritti da grandi autori classici; ma saranno presentate anche composizioni blues/jazz, gospel e musiche da film.

Sabato 18, alle 15.30, per "BookCity Young", si terrà "La Divina Commedia Stickers", divertente e istruttivo percorso multimediale per avvicinare i bambini dagli 8 ai 12 anni all'opera di Dante.

Sempre **sabato 18, alle 20.30**, è in calendario l'incontro "Il viaggio dei Rom nella cultura: l'opera lirica e le arti", con interventi musicali del violinista Leonard Linca.

Sabato 25, alle 20.30, in collaborazione col Municipio 5, sarà proposto uno spettacolo narrativo di Nora Picetti sull'emigrazione italiana di fine '800

Sempre **sabato 18, alle 16**, si potrà assistere alla proiezione del docufilm "Un momento di libertà. Quando un libro diventa un momento di libertà dietro le sbarre". Il regista, Giovanni Giommi, che sarà presente all'incontro, racconta le esperienze di lettura che si sono svolte a "San Vitore", grazie al progetto "Biblioteche in Rete". Durante l'iniziativa, sono previste letture ad alta voce a cui il pubblico potrà partecipare.

Giovedì 23, alle 18, Emanuele Mele leggerà pagine di Proust. **Sabato 25** si svolgeranno i primi due incontri dell'iniziativa "Dogs and the city".

in America.

Domenica 26, alle 15, sempre in collaborazione col Municipio 5, si terrà un altro spettacolo di narrazione che ripercorrerà le tappe della battaglia ambientale svolta a Milano e in provincia, tra il 1991 e il 1993, per giungere alla raccolta differenziata dei rifiuti.

Giovedì 30, alle 20.30, in relazione alla mostra "Milano e la Mala", esposta a Palazzo Morando, Nicola Erba presenterà "Milano frammenti" e "Muffa sulla città", due libri di Luigi Vergallo. Il primo è un noir, il secondo una rievocazione storica sui rapporti fra criminalità e polizia, a Marsiglia e nella nostra città, fra il 1900 e il 1967, con riferimenti particolari alla malavita nel quartiere Ticinese-Tibaldi. A cura del "Servizio di Storia Locale del Sistema Bibliotecario di Milano".

Sabato 2 dicembre, alle 15, in collaborazione col Municipio 5, si svolgerà lo spettacolo/laboratorio "In viaggio con Giuseppina da Milano alla Cina". Ispirandosi al viaggio della giovane filatrice di seta Giuseppina Croci. Nora Picetti racconterà a bambini e genitori come si viveva nel territorio di Milano nella seconda metà dell'800.

Lorenteggio: "JazzMi"

Sabato 11 novembre, alle 15, è in programma uno dei numerosi concerti di "JazzMi", il festival che presenta nella nostra città numerose esibizioni jazzistiche. A cura di Comune di Milano - Assessorato alla Cultura, Teatro dell'Arte, Ponderosa Music & Art, Blue Note Milano.

Sabato 18, alle 15.30, per "BookCity Young", si terrà la lettura animata, con musica dal vivo, "In fuga tra le righe", per bambini da 6 a 10 anni.

Per eventuali aggiornamenti sulle iniziative in programma si consiglia di consultare il nuovo sito "biblioteche.milano.it".

Fabrizio Ternelli



Appuntamenti di novembre al Centro Asteria

Incontro di religioni e nascita dell'Europa

"Fedi in gioco" (dal 9 novembre) e "Unione Europea, storia di un'amicizia. Adenauer, De Gasperi e Schuman" (il 22 novembre): con queste due iniziative i grandi temi della conoscenza e del rispetto reciproci tornano al centro Asteria, dapprima nel confronto tra religioni diverse con la seconda edizione del progetto culturale di dialogo interreligioso realizzato con la collaborazione di Acec e del Religion Today Film Festival, e poi con la giornata che ricorda e celebra l'incontro di tre padri dell'Europa.

"Fedi in gioco" parte **giovedì 9 novembre (ore 17)**, come tutte le altre proiezioni) con il film sull'ebraismo "My Australia" del regista Ami Drozd; giovedì 16 sarà la volta della religione islamica con un film della

giovane regista Faiza Ambah "Mariam", accoppiato al corto "Slor" diretto da Charlotte Schioler. Il film dedicato al cristianesimo sarà invece "Agnus Dei" di Anne Fontaine in programma **martedì 21 novembre**. **Alle 10 di martedì 28**, poi, in inizierà "Un invito: leggere il destino", conferenza cui cui parteciperanno il reverendo Elia Enrico Richetti, Imam Hamid al-Qadir Distefano e Don Fabio Landi. Modererà il dibattito Chiara Ferrero, presidente dell'Interreligious Studies Academy. Sono in programma anche tre interessanti visite: **sabato 25 febbraio** alla Basilica di Sant'Eustorgio, **sabato 11 marzo** alla Sinagoga Beth Shlomo e **sabato 25 marzo** alla Moschea Al-Wahid. L'iniziativa "Fedi in Gioco", realizzata con il patrocini-

no del Comune di Milano - Municipio 5 e del MIUR, è valida per i corsi di aggiornamento dei docenti con riconoscimento formativo. Ingresso a pagamento.

Mercoledì 22 (ore 15) sarà invece di scena l'Europa: in un momento tanto difficile per l'Unione, il Centro Asteria propone una riflessione partendo dalla sua nascita vista come una storia di amicizia tra i padri europei - Alcide De Gasperi, Konrad Adenauer e Robert Schuman - per arrivare ad alcune considerazioni sulle difficoltà attuali, attraverso un dibattito con le scuole e il pubblico.

I primi passi verso la l'Unione Europea furono infatti compiuti dai tre statisti, tre uomini provenienti da Paesi di lingua e cultura diversa, che tuttavia riusci-

rono a creare fra di loro un dialogo, amicizia e la condivisione di un progetto alla cui realizzazione dedicarono le loro vite.

Tra i relatori ci saranno Maria Romana De Gasperi, figlia di Alcide, testimone dell'amicizia fra i tre statisti, Maria Pia Garavaglia, senatrice, docente universitaria ed ex ministro della Sanità nel governo Ciampi, Paola Braggion, presidente dell'Ordine Francese Secolare Nazionale e magistrato alla nona sezione penale del Tribunale di Milano, Giuseppe Girgenti, docente di Filosofia all'Università San Raffaele di Milano, Modera Fabio Pizzul, giornalista e consigliere regionale della Lombardia.

Nella giornata sarà possibile visitare la mostra fotografica itinerante "Unione Europea, storia di un'amicizia. Adenauer, De Gasperi e Schuman".

L. G.

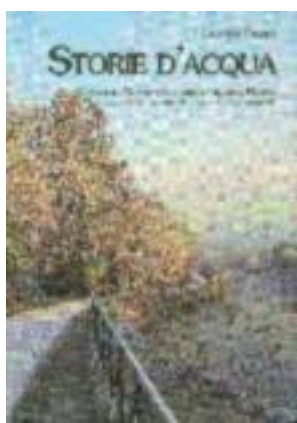
CON DOCUMENTI E MAPPE INEDITI TROVATI DALL'AUTORE GABRIELE PAGANI

"Storie d'Acqua", un libro sull'intreccio indissolubile tra questo elemento e la città

Patrocinato dalla Fondazione Milano Policroma, da Il Clavicembalo Verde e da altre realtà associative, ha da poco visto la luce il libro "Storie d'Acqua", l'ultima fatica di Gabriele Pagani, autore che ha già alle spalle una trentina di libri, socio della Fondazione stessa.

Anche questa sua opera è una sintesi tra precisione scientifica e passione: dopo una ricerca all'Archivio di Stato durata ben tre anni, Gabriele integra e riassume montagne di documenti spiegando la cronistoria della formazione dei corsi d'acqua che interessano Milano e i suoi dintorni, inserendo nel libro molte cartine d'epoca (alcune inedite) per suffragare le sue tesi.

Il libro inizia parlando della formazione della pianura padana e dei canali, quindi passa in ras-



segnare le opere idrauliche eseguite dai Romani per deviare i corsi d'acqua al servizio della città; su Milano (isolata, a quote attorno a m 120 s.l.m.), infatti, furono fatti convergere tre grandi corsi d'acqua: Vepra (derivata dall'Olonia), Nirone e Seveso, quest'ultimo deviato bruscamente dal suo alveo naturale. Il terzo capitolo è dedicato ai fontanili e in controllo traspare l'ammirazione, condivisa con Gaspard Monge (incaricato di sovrintendere alla requisizione delle opere d'arte al seguito dell'Armata napoleonica), per "la geometria dei campi della Pianura Padana, impreziositi dai ricami di canali, intrecciati a fossi, navigli, fontanili." Concludono il libro

due capitoli dedicati ai Navigli: uno, che diremmo classico, dedicato a quanto ancora possiamo vedere delle grandi opere idrauliche dei secoli passati, ed uno, molto interessante, dedicato a sedici navigli che vennero progettati nella Pianura Padana ma mai portati a termine o abbandonati. In conclusione, dato che la storia di Milano (e della Lombardia) ha radici lontane ed il tempo ha cancellato molte delle sue vicende, è proprio tramite i corsi d'acqua e i navigli - origine e ingegnosità dello sfruttamento, descritti nel libro - che possiamo ancora comprendere una grande parte del suo luminoso passato.

Il libro può essere acquistato presso la sede del giornale Milanosud, in via Santa Teresa 2/A, al prezzo di copertina di 16 euro; è composto da 274 pagine, di cui numerose sono dedicate ad illustrazioni e cartine d'epoca, per rendere più agevole questo viaggio attraverso il tempo alla ricerca delle storie che le acque ancora oggi ci raccontano.

DAL 1982 CONFERENZE, LIBRI, MOSTRE E CONCERTI

Milano Policroma compie gli anni

Il 7 novembre 1982 nasceva l'associazione che fin dal 2009 collabora con il nostro periodico e il cui presidente, Riccardo Tammaro, cura con Lea Miniutti la rubrica degli appuntamenti culturali.

Nel corso degli anni la Fondazione si è adoperata per far conoscere Milano, realizzando conferenze, mostre fotografiche, articoli e libri, dando particolare rilievo agli elementi meno conosciuti, che spesso si trovano nelle periferie.

Sono stati scritti libri, alcuni dei quali promossi da Milanosud, come pure i tanti articoli preparati dal 1983 ad oggi per i giornali di zona al fine di sensibilizzare i lettori sulle bellezze dei quartieri in cui abitano.

In collaborazione con Il Clavicembalo Verde, da 9 anni la Fondazione organizza la rassegna "Concerti in Periferia", si tratta di decine di concerti gratuiti volti anche a lanciare giovani musicisti e a riscoprire luoghi (cascine, corti, ville) di modo da farne centri di coesione sociale; in questo filone si collocano anche l'adesione alla Consulta Periferie Milano e all'Associazione Cascine Milano.

Per i prossimi mesi sono in programma un ricco cartellone di concerti, oltre alla decima edizione di Concerti in Periferia, un nuovo libro (di cui riferiamo sopra - *NdR*), conferenze e mostre fotografiche.

Informazioni sulle iniziative realizzate e su quelle promosse tramite il trimestrale MilanoCultura (realizzato dalla Fondazione Milano Policroma) si trovano sul sito www.milanopolicroma.it



Appuntamenti nel sud Milano

Novembre 2017

Teatri

Teatro Linguaggi creativi il 10 - 11 - 12 e 17 - 18 - 19 ore 20.30 ven. / sab; ore 19 domenica va in scena "Mamma a carico - mia figlia ha novant'anni" di e con G. Coletti, regia G. Scotti. Monologo comico e struggente tra una donna di cinquant'anni e una vecchia ribelle di novanta, madre e figlia, nel momento più difficile della vita.

Teatro Pacta Salone: orari (salvo diversa indicazione) feriali ore 20.45, dom. ore 17.30.

Dall'8 al 12 "Hamletelia" da Amleto di Shakespeare di e con C. Pagani. Una riscrittura dall'Amleto dal punto di vista di Ofelia. Ironia, erotismo, incanto linguistico e sonoro.

Dal 15/11 al 3/12 "Così è (se vi pare)" di Pirandello, regia A. Raimondi. Inoltre ogni domenica fino a dicembre "Teatro in famiglia" due rassegne per bambini e ragazzi. Controllare il sito, info e prenotazioni: 331.7977383, info@dittagiocofabi.com

La Compagnia I Rbdomanti mette in scena "Due su tre" in due teatri: ingresso libero.

Sabato 11 ore 21 al Teatro L. Piana.

Lunedì 13 ore 21 al Teatro Edi Barrio's.

"Tre amici, un uomo e una donna, si trovano come di consueto su un campo da tennis, ma la partita che gli uomini intendono giocare non inizierà neppure. Fra i tre protagonisti si svolgerà invece un altro gioco ben più importante". Regia di E. Florio, con Laura Rozza, E. Florio, P. Parolini.

Teatro in Cascina Cuccagna

Lunedì 13 ore 20 aperitivo, **ore 21,15** inizio spettacolo teatrale. "Vieni con me" con S. Landini e G. Proverbio. "Vieni con me", è il titolo della canzone di Paolo Conte, che verrà cantata da Felice Montrasio, ma è anche l'invito rivolto ai presenti dagli autori a unirsi a loro in questo viaggio di parole e sketch. Seguiranno: "Avete mai provato a essere donne?", di G. Biancardi, e poi brillanti scenette tratte dal musical "Ti amo, sei perfetto, ora cambia", di J. Di Pietro. Ingresso a offerta libera.

Teatro Pimoff

Il 16 e 17 ore 20.30 prima assoluta di "Letà dell'horror", un duetto maschile in cui due corpi si muovono in uno spazio vuoto, costantemente attaccati, le mani una nell'altra. Il ritmo contrappunti de L'arte della fuga di J. S. Bach li spinge a divincolarsi uno dall'altro, in un inesorabile conto alla rovescia.

Il 28 ore 20.30 debutto milanese di "Sempre domenica" di Collettivo Controcanto, spettacolo vincitore di In-Box Blu 2017. È un lavoro sul lavoro, o meglio sul tempo, l'energia e i sogni che il lavoro quotidianamente mangia, consuma, sottrae.

Bookcrossing

Sabato 11, 15/18 al Cam Verro scambio di libri usati; dalle 16 alle 17 laboratorio creativo per bambini, a cura di Comitato VigentinoXMilano.

Sabato 25, 15.30/18.30 al Seicentro scambio di libri usati.

Cinema

Rivediamoli in Cascina Cuccagna

Il 20 "Le conseguenze dell'amore" regia di Paolo Sorrentino (2004)

Il 27 "Mystic River" regia di Clint Eastwood (2003)

Il 4 dicembre "Hannah Arendt" regia di Margaret Von Trotta (2014)

Aperitivo autogestivo **alle 20** inizio proiezione **21.15**.

Ingresso a offerta libera.

Concerti

2 dicembre (sabato) alle ore 20.30 Associazione culturale "Art & Music insieme" vi invita al Concerto Lirico che si terrà al Teatro del Centro Asteria, piazza F. Carrara, 17.

Si esibiranno il soprano Katerina Adamova Mazzei insieme al tenore Vitaliy Kovalchuk, cantanti in carriera internazionale. Al pianoforte, il Maestro Loris Peverada, professore e coordinatore della cattedra di canto lirico della Civica Scuola di Musica Claudio Abbado di Milano. In programma ci saranno i pezzi più amati dell'opera lirica come "Nessun dorma" da Turandot, "Vissi d'arte", "E lucevan le stelle", duetto dal primo atto di Tosca di G. Puccini, "Recitar... vesti la giubba" da I Pagliacci di P. Mascagni, duetti e romanze da salotto e canzoni napoletane.

Ingresso libero fino a esaurimento posti. A fine serata verrà offerto un brindisi.

Conferenze / Libri

Il 7 e il 14 ore 15.30 Al Cam di v.le Legioni Romane incontri sulla poetica, la personalità e alcuni segreti di Giovanni Pascoli.

Il 9 ore 20.45 allo Spazio Barrili presentazione del libro "I disobbedienti. Viaggio tra i giusti ottomani del genocidio armeno" di P. Kuciukian, con l'autore M. Landi, modera G. Deiana.

Al Gruppo Archeologico due incontri su tematiche storiche: **il 9 ore 18** "Cicli dei mesi nei palazzi medievali", **il 23 ore 21** "Le epigrafi medievali del Castello Sforzesco".

Il 19 ore 21 presso Corte dei Miracoli "Chi ha paura dei sentimenti?" incontri letterari a cura di "La Tigre di Carta".

Il 23 ore 20.45 allo Spazio Barrili presentazione del romanzo "Dillo a papà" di C. Spinella; con l'autrice V. Terenzi, L. Aguzzi, modera G. Deiana.

Il 25 ore 19 al Seicentro presentazione del libro "Mi hanno rubato l'anima" di C. Perani, a cura di Metromondo.

Il 28 ore 21 a Ex Fornace "Autobiografia involontaria" incontro dedicato a Osvaldo Cavandoli.

Magazzino Musica (MaMU) ingresso libero salvo diversa indicazione.

Giovedì 9 ore 19.30 A. "Bebè" Kramer famoso fisarmonicista brasiliano e J. Camarero chitarrista a 7 corde presentano un repertorio variegato di musiche brasiliane.

Domenica 12 ore 11 il chitarrista R. Bandoni (autore de "Il re del Blues") racconta la vita di R. Johnson, uno dei padri fondatori del blues, attraverso un laboratorio rivolto ai bambini e ragazzi.

Giovedì 16 ore 18.30 occasione per scambiare idee e scoprire i libri di Bokcity. Seguirà esecuzione del Quintetto in la maggiore per clarinetto di Mozart, interpretato da S. Delmastro e dal quartetto d'archi del MaMu Ensemble.

Sabato 25 ore 20.30 due gli strumenti a fiato protagonisti: l'oboe di F. Tangari e il clarinetto di S. Delmastro, insieme al MaMu Ensemble eseguono il Concerto KV314 in do maggiore per oboe e orchestra di W. A. Mozart.

Mostre

Fino al 30/11 Ex Fornace "Osvaldo Cavandoli. Lo stile dell'essenziale" retrospettiva dedicata al noto disegnatore.

Fino al 30/11 all'Antiquarium Alda Levi "Archeologia nella Valle dei Monaci" mostra sugli scavi effettuati a Nosedo.

Fino al 30/11 a Officine dell'Immagine "Transition State" personale dell'artista Mounir Fatmi.

Mercati

Ogni sabato dalle 9 alle 14 presso Serra Lorenzini mercato filiera corta di prodotti alimentari, piante e fiori. E a partire **dall'8 marzo, ogni mercoledì dalle 15 alle 19**.

Domenica prima e terza di ogni mese al Parco Chiesa Rossa **dalle 9 alle 18** mercato agricolo a cura degli agricoltori della Lombardia.

Riferimenti logistici

Antiquarium "Alda Levi" via De Amicis 17, info: 02.8940.0555

Cam di viale Legioni Romane 54, info: 02.8845.8633

Cam Verro via Verro 87, info: 349.0684123

Cascina Cuccagna vicolo Cuccagna angolo Muratori, cinemascina@gmail.com

Centro Asteria piazza F.Carrara17

Corte dei Miracoli via Mortara 4, info: 347.7768095

Ex Fornace alzaia Naviglio Pavese 16, info: 02.8845.8608

Gruppo Archeologico corso Lodi 8/c, info: 02.796372

MaMu via F. Soave 3, info: 02.3668.6303 - www.magazzinomusica.it

Officine dell'Immagine via Carlo Vittadini 11 info: 02.91638758

Parco Chiesa Rossa via D. Savio 3

Seicentro via Savona 99 info: 389.6986350

Spazio Barrili via Barrili 21 info: 02.8266.379 www.centropuecher.it

Serra Lorenzini via Dei Missaglia 44 angolo De Andrè, www.serralorenzini.it

Teatro Barrio's via Barona angolo Boffalora, www.irabdomani.org

Teatro Linguaggi creativi via E.Villoresi 28, info: 02.3954.3699, 327.4325900

Teatro L. Piana via Turati 6 (quartiere Tessera) Cesano Boscone

Teatro Pacta Salone via U.Dini 7, info: 02.36503740

promozione@pacta.org - www.pacta.org

Teatro Pimoff via Selvanesco 75, info@pimoff.it - 02.54102612

A cura di Lea Miniutti e Riccardo Tammaro di Fondazione Milano Policroma

18 NOVEMBRE, SAN LUIGI IN CONCERTO

Restaurare con la musica

L'Associazione Culturale Il Clavicembalo Verde e la Fondazione Milano Policroma organizzano una serie di concerti per raccogliere fondi per la ristrutturazione e il restauro della chiesa di San Luigi Gonzaga. Il primo concerto avrà luogo nella chiesa stessa in piazza San Luigi il 18 novembre alle ore 21: si esibiranno i cantori del Coro di Milano con un programma dedicato ai capolavori della tradizione musicale. È prevista la partecipazione del Monsignor Erminio De Scalzi già abate di S. Ambrogio ora incaricato per gli eventi speciali della Diocesi. Tutti sono invitati sia per aiutare a sostenere le spese per i lavori che per ascoltare ottima musica, La parrocchia rivolge un invito a tutte le persone che hanno a cuore la tutela dei beni culturali, affinché contribuiscano al recupero di questo edificio patrimonio della città; i contributi saranno detraibili dalle tasse. Dati per il bonifico: Parrocchia "San Luigi Gonzaga" di Milano, Credito Valtellinese Agenzia n. 2 di Milano, Iban: IT44R052160163200000071609. Per info: tel 3403342059.

Riccardo Tammaro

IL 10 NOVEMBRE AL CENTRO ASTERIA

Tributo a Enzo Jannacci

I musicisti che hanno sempre suonato con il maestro Enzo Jannacci, hanno deciso di riunirsi al Teatro Asteria, di Piazza Carrara 17 a Milano, il 10 novembre alle ore 20,30, per una serata di musica e solidarietà. Il fine è raccogliere fondi per sostenere l'Associazione, promossa da Caritas Ambrosiana, "Scarp de tennis". La serata si annuncia molto divertente, prevista la presenza dei comici di Zelig: Osvaldo Ardenghi, Andrea Bove e Enzo Limardi. Gli organizzatori sperano nel tutto esaurito. Per prenotazioni: 3409472554 oppure 039380024. Ingresso ad offerta minima consigliata di 15 euro. Evento patrocinato dal Municipio 5.

L'indirizzo UTILE!



APPARECCHI ACUSTICI

• Centro Euroacoustic

Via Lagrange 13

Milano

☎ 0236536730

www.centro-euroacoustic.com

sconto speciale 25%

Test uditivo gratuito!

DENTISTA

• Studio dentistico Montinari

Via Saponaro 10/A

Milano

☎ 028266255

andreamontinari79@hotmail.com

ELETRONICA

ED ELETTRODOMESTICI

• ITEI sas

Assistenza e vendita elettrodomestici e clima

Via G.B. Balilla 8

Milano

☎ 0258106432

ESTETICA, SALUTE E CURA DEL CORPO

• Green Witch

Bioprofumeria

Prodotti certificati

Eco-Bio e vegan

Via Adige 48 (ang. via Po)

Quinto de' Stampi (MI)

☎ 0287221917

info@greenwitchbioprofumeria.it

Sconto 10% ai lettori di Milanosud

TENDE DA SOLE

E ZANZARIERE

• Zacchetti Massimo

Tendaggi-tapparelle

impianti elettrici-riparazioni varie

Via Curiel 36 - Rozzano (MI)

☎ 0236549353

massimo_zacchetti@fastwebnet.it

www.tendezacchetti.com

OTTICA

• Ottica Boifava

Via P. Boifava 80/B - Milano

☎ 0289504490

☎ 0284895114

boifav01@otticaboifava.191.it

Sconti fino al 50%

PANETTERIA

• Il Fornaio

Panificio-pizzeria-pasticceria

Specialità siciliane

Via Nicola Romeo 8

Milano

☎ 0239661700

• Le Panettiere

Pasticceria-pane-pizza-focaccia

Via Tanaro 1 - Quinto de' Stampi (MI)

☎ 0257506575

PIANTE

• Vivai Colombari G.

Piante da esterno/interno

accessori-giardinaggio

Via C. Rossa (ang. via Gratosoglio)

Milano

☎ 0289302308

RISTRUTTURAZIONE

• Marnini sas

Consulenze immobiliari-

ristrutturazioni

Via Medeghino 10 - Milano

☎ 028465585

SERRAMENTI - PORTE

• F.D.S. sas

Serramenti-porte-blindati-zanzariere

tapparelle-grate di sicurezza-mobili

Via.le Isonzo 80/84 - Rozzano (MI)

☎ 028251146

www.fds-design.net

vivereMilano

PARCO DELLE ROGGE

è subito casa



SPECIALE BILOCALI!

Approfitta subito di questa imperdibile promozione riservata solo a chi prenota entro fine anno.

Cogli ora l'occasione per avere una casa di elevata qualità, ad alta efficienza energetica e con **ben 5 anni senza spese condominiali**.

EDILIZIA LIBERA ▶ PRONTA CONSEGNA

Siamo al confine con Milano 3, nella zona a più alto pregio ambientale di Rozzano a fianco del Parco delle Rogge.

Farti diventare proprietario è il nostro mestiere.

*incluso consumi personali